

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 18 maggio 2021

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

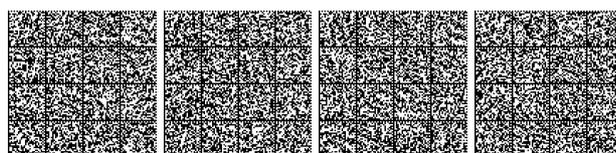
DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale possono essere inviate per posta all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Ufficio inserzioni G.U. in Via Salaria, 691 - 00138 Roma; in caso di pagamento in contanti, carta di credito o assegno circolare intestato all'Istituto, le inserzioni possono essere consegnate a mano direttamente al punto vendita dell'Istituto in Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma. L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere preventivamente versato sul c/c bancario intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. presso il Banco di Sardegna, Via Boncompagni 6 - 00187 Roma (IBAN IT64 H010 1503 2000 0007 0502 181) oppure sul c/c postale n. 16715047 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Roma.

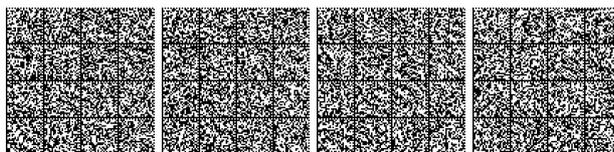
FOGLIO DELLE INSERZIONI

SOMMARIO

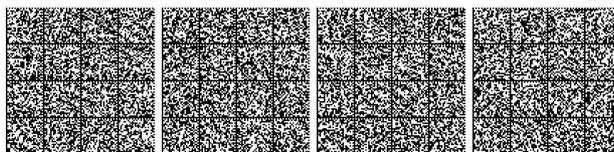
ANNUNZI COMMERCIALI	Altri annunci commerciali
Convocazioni di assemblea	IMMOBILIARE 26 ITALIA - G.E.I.E. <i>Costituzione immobiliare 26 Italia - G.E.I.E.</i> (TV21AAB5280) Pag. 5
CONAD ADRIATICO Società Cooperativa <i>Convocazione di assemblea generale dei soci</i> (TV21AAA5330) Pag. 1	INDIGO LEASE S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario"), unitamente alla informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (il "Regolamento") e del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (TX21AAB5402).</i> Pag. 6
GARDENIA FINANZIARIA S.R.L. <i>Convocazione di assemblea dei soci (TX21AAA5408)</i> Pag. 5	
IMMOBILIARE GOLF CASTEL CONTURBIA S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (TX21AAA5405)</i> Pag. 5	
MARINA CALA GALERA CIRCOLO NAUTICO S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (TV21AAA5326)</i> Pag. 1	
NOVA COOP SOCIETÀ COOPERATIVA <i>Convocazione di assemblea (TX21AAA5381)</i> Pag. 2	
TOLLEGNO HOLDING S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TX21AAA5403)</i> Pag. 5	
VETRYA S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TX21AAA5397)</i> Pag. 4	
	ANNUNZI GIUDIZIARI
	Notifiche per pubblici proclami
	CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana <i>Avviso di interruzione per morte del ricorrente</i> (TU21ABA5269) Pag. 8
	<i>Avviso di interruzione per morte del ricorrente</i> (TU21ABA5268) Pag. 8



TRIBUNALE DI BARI Prima Sezione Civile <i>Notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. (TX21ABA5382)</i>	Pag. 9	TRIBUNALE DI PESCARA <i>Nomina curatore eredità giacente di Folcando Ettore (TX21ABH5395)</i>	Pag. 12
TRIBUNALE DI BRINDISI <i>Notifica per pubblici proclami - Ricorso per usucapione (TU21ABA5309)</i>	Pag. 8	TRIBUNALE DI PISA <i>Nomina curatore eredità giacente di Eros Macchia (TX21ABH5391)</i>	Pag. 11
TRIBUNALE DI CATANIA <i>Notifica per pubblici proclami (TX21ABA5389)</i>	Pag. 9	TRIBUNALE DI TORINO <i>Eredità giacente di Benito Gavinelli (TX21ABH5368)</i>	Pag. 11
<i>Notifica per pubblici proclami (TX21ABA5390)</i>	Pag. 10	TRIBUNALE DI TREVISO <i>Nomina curatore eredità giacente di Sanson Donatella (TU21ABH5306)</i>	Pag. 11
TRIBUNALE DI RIMINI <i>Notifica per pubblici proclami - Estratto atto di citazione (TU21ABA5307)</i>	Pag. 8	TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI <i>Eredità giacente di Antonello Boldetti (TU21ABH5256)</i>	Pag. 10
TRIBUNALE DI VICENZA <i>Notifica per pubblici proclami - Richiesta di mediazione per usucapione (TX21ABA5404)</i>	Pag. 10	TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO <i>Eredità giacente di Di Vuono Bruno (TU21ABH5314)</i>	Pag. 11
TRIBUNALE ORDINARIO DI CATANIA Sezione Lavoro <i>Notifica per pubblici proclami - Integrazione del contraddittorio (TX21ABA5388)</i>	Pag. 9	Concordato preventivo	
Ammortamenti		PAGANA S.R.L. <i>Proposta di concordato fallimentare ex artt. 1 ult.co. , L. 3 aprile 1979, n. 95, 214 e 124, L. fall. (TV21ABL5357)</i>	Pag. 13
TRIBUNALE DI COSENZA <i>Ammortamento cambiario (TX21ABC5392)</i>	Pag. 10	Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	
Nomina presentatore		TRIBUNALE DI FOGGIA <i>Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Francesco Simone (TX21ABR5111)</i>	Pag. 32
TRIBUNALE ORDINARIO DI ASCOLI PICENO <i>Revoca presentatore di titoli al protesto (TX21ABE5370)</i>	Pag. 10	Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	
Eredità		IDEA SOCIETÀ COOPERATIVA <i>Deposito bilancio finale di liquidazione, del conto della gestione e del piano riparto finale (TX21ABS5393)</i>	Pag. 32
EREDITÀ GIACENTE DI PARENTI GIORDANO <i>Invito ai creditori ex art. 498 c.c. (TX21ABH5394)</i>	Pag. 12	ALTRI ANNUNZI	
TRIBUNALE DI ASTI <i>Nomina curatore eredità giacente di Gambino Virginia (TX21ABH5396)</i>	Pag. 12	Espropri	
TRIBUNALE DI LIVORNO <i>Nomina curatore eredità giacente di Galleni Enrico (TX21ABH5383)</i>	Pag. 11	MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica Divisione VII - Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties <i>Decreto di asservimento (TX21ADC5384)</i>	Pag. 32
TRIBUNALE DI MONZA <i>Chiusura eredità giacente di Guglielmo Firetto - N. 4326/2015 R.G. (TX21ABH5398)</i>	Pag. 12		



MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari, espropri, royalties <i>Decreto di asservimento (TX21ADC5385)</i>	<i>Pag.</i> 35	MEDA PHARMA S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX21ADD5387)</i>	<i>Pag.</i> 45
MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica <i>Decreto di asservimento (TX21ADC5386)</i>	<i>Pag.</i> 37	MERCK SERONO S.P.A. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX21ADD5366)</i>	<i>Pag.</i> 40
Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici		PENSA PHARMA S.P.A. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n.274. (TX21ADD5409)</i>	<i>Pag.</i> 47
ABC FARMACEUTICI S.P.A. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n.274. (TX21ADD5410)</i>	<i>Pag.</i> 47	PROGRAMMI SANITARI INTEGRATI S.R.L. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio secondo procedura di importazione parallela di specialità medicinali per uso umano (TX21ADD5400)</i>	<i>Pag.</i> 46
BRUSCHETTINI S.R.L. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i. (TV21ADD5288)</i>	<i>Pag.</i> 40	RATIOPHARM GMBH <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274 (TX21ADD5379)</i>	<i>Pag.</i> 44
EISAI S.R.L. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i. (TV21ADD5284)</i>	<i>Pag.</i> 40	SANOFI S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX21ADD5374)</i>	<i>Pag.</i> 42
FARMA GROUP S.R.L. <i>Modifica secondaria di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 29/12/2007, n. 274 (TX21ADD5372)</i>	<i>Pag.</i> 41	<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX21ADD5375)</i>	<i>Pag.</i> 43
GLAXOSMITHKLINE CONSUMER HEALTHCARE S.R.L. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 (TX21ADD5371)</i>	<i>Pag.</i> 41	<i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX21ADD5373)</i>	<i>Pag.</i> 42
KEDRION S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 del 24 novembre 2008 e s.m.i. (TX21ADD5399)</i>	<i>Pag.</i> 46	SEPTODONT <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX21ADD5376)</i>	<i>Pag.</i> 43
KOWA PHARMACEUTICAL EUROPE GMBH <i>Modifiche secondarie di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. n. 219/2006 e s.m.i. (TX21ADD5401)</i>	<i>Pag.</i> 47	TEVA B.V. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274 (TX21ADD5380)</i>	<i>Pag.</i> 45
		TEVA ITALIA S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274 (TX21ADD5377)</i>	<i>Pag.</i> 44



Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274 (TX21ADD5378) Pag. 43

Valutazione impatto ambientale

AIMAG S.P.A.

*Estratto del decreto interministeriale di compatibilità ambientale n. 0000117 del 29 marzo 2021 relativo al progetto di rinnovo e ampliamento della concessione di coltivazione di idrocarburi gassosi denominata "Vet-
ta" (TX21ADE5407)* Pag. 48

Estratto del decreto interministeriale di compatibilità ambientale n. 0000115 del 29 marzo 2021 relativo al progetto di rinnovo e ampliamento della concessione di coltivazione di idrocarburi gassosi denominata "Barigazzo" (TX21ADE5406) Pag. 48

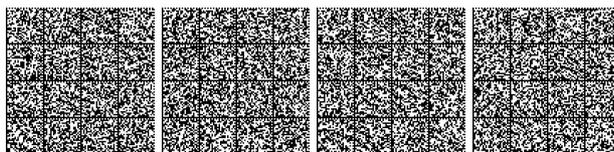
Consigli notarili

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI POTENZA, LAGONEGRO, MELFI E SALA CONSILINA

Ammissione all'esercizio delle funzioni notarili della dott.ssa Giulia Casaburi (TU21ADN5308) Pag. 48

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Iscrizione al ruolo dei notai esercenti del dott. Lorenzo Riccio (TU21ADN5311) Pag. 49



ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MARINA CALA GALERA CIRCOLO NAUTICO S.P.A.

Sede: Località Cala Galera - Porto Ercole
Capitale sociale: Euro 1.548.000,00 int. vers.
Registro delle imprese: Grosseto 00098740533
Codice Fiscale: 00098740533
Partita IVA: 00098740533

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 giugno 2020, alle ore 20,00, in Porto Ercole, località Cala Galera, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 giugno 2021, alle ore 18,30, in Porto Ercole, località Cala Galera, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Bilancio al 31 dicembre 2020 e annessa relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto, hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei loro titoli azionari presso la sede sociale (Ufficio gestione) o presso le banche: Banca Intesa San Paolo, BNL - BNP Paribas e Unicredit Banca di Roma, incaricate di rilasciare i biglietti di ammissione.

Limitatamente alle azioni circolanti all'estero il diritto di intervenire in assemblea può essere legittimato a condizione che la Banca estera, presso la quale sono o saranno depositati i titoli azionari, faccia pervenire alla società o alle banche sopra indicate dell'avvenuto deposito nei termini.

Il presidente
dott. Cesare d'Amico

TV21AAA5326 (A pagamento).

CONAD ADRIATICO Società Cooperativa

Sede legale: Monsampolo del Tronto - fraz. Stella (AP)
Registro delle imprese: Ascoli Piceno n. 00105820443
Codice Fiscale: 00105820443

Convocazione di assemblea generale dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Conad Adriatico Società cooperativa (la «Società») in Monsampolo del Tronto, per il giorno 5 giugno 2021 alle ore 15,00 e in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2021 alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2020. Approvazione della documentazione di bilancio. Deliberazioni conseguenti;
2. Destinazione dell'utile di esercizio 2020. Deliberazioni conseguenti.

In ragione dell'emergenza epidemiologia da COVID-19, tenuto conto della disciplina eccezionale prevista dall'art. 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (così come prorogata dalla legge n. 21 del 26 febbraio 2021), al fine di ridurre il rischio del contagio, l'assemblea si terrà «a porte chiuse», restando escluso ai soci l'accesso fisico ai locali assembleari.

I soci potranno, quindi, esercitare il voto esclusivamente in forma digitale sul sito <https://conadadriatico.assemblea.online> entro le ore 12,00 del 2 giugno 2021 per la prima convocazione, ovvero entro le ore 17,00 del 5 giugno 2021 per l'assemblea in seconda convocazione.

Gli amministratori e gli organi di controllo potranno intervenire in assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione.

I soci che lo desiderano, potranno, nel giorno ed orario di convocazione, seguire lo svolgimento dell'assemblea mediante diretta *in streaming* sul sito <https://conadadriatico.assemblea.online>

Tutta la documentazione riguardante gli argomenti all'ordine del giorno sarà resa disponibile per *download* sul sito <https://conadadriatico.assemblea.online> nei termini di legge, a partire dal giorno 21 maggio 2021.

Sullo stesso sito i soci troveranno il *form* per l'esercizio del diritto di voto, tramite il quale potranno manifestare la propria volontà, separatamente per ciascun argomento posto all'ordine del giorno.

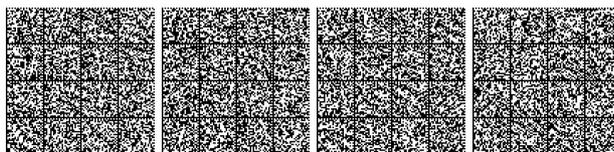
Gli aventi diritto al voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'assemblea, facendole pervenire alla società Conad Adriatico tramite il sito <https://conadadriatico.assemblea.online> entro il 26 maggio 2021.

Alle domande così pervenute, pertinenti alle materie all'ordine del giorno, sarà fornita risposta, nella medesima modalità, entro il 31 maggio 2021.

Il presente avviso di convocazione viene pubblicato, ai sensi dello statuto sociale, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presidente del consiglio di amministrazione
Nicola Fossemò

TV21AAA5330 (A pagamento).



NOVA COOP SOCIETÀ COOPERATIVA

*Iscrizione Albo Società Cooperative: n. A 103575
(categoria consumo)*

Sede legale: via Nelson Mandela, 4 - Vercelli
Capitale sociale: Euro 10.218.754,05 al 31/12/2020
Registro delle imprese: Vercelli 01314250034
R.E.A.: Vercelli 155262
Codice Fiscale: 01314250034
Partita IVA: 01314250034

Convocazione di assemblea

I Soci delegati delle Assemblee Separate sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria che si terrà, in prima convocazione, a Vercelli, Via Nelson Mandela n. 4, presso la sala Riunioni del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, nel giorno mercoledì 23 Giugno 2021, alle ore 9,00, e, occorrendo, in seconda convocazione, presso la sala Conferenze della Cooperativa, nello stesso luogo, il giorno di giovedì 24 Giugno 2021, alle ore 10,00, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione del Bilancio civilistico e consolidato 2020 e relative relazioni e deliberazioni;

2. Nomina della Commissione Elettorale – art. 28 dello Statuto Sociale.

Sono, altresì, convocate, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto Sociale, le Assemblee Separate nelle date e nei luoghi di cui al calendario *infra* riportato, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione del Bilancio civilistico e consolidato 2020 e relative relazioni e deliberazioni;

2. Nomina della Commissione Elettorale – art. 28 dello Statuto Sociale;

3. Eventuale integrazione dei Comitati Direttivi dei Presidi Soci;

4. Elezione dei Delegati all'Assemblea Generale.

Il calendario per le assemblee separate è il seguente:

Prima Convocazione:

Provincia di TORINO: Presidi Soci di PINASCA – PINE-ROLO - PIOSSASCO/ORBASSANO - RIVOLI - SAN MAURO - SETTIMO/VOLPIANO/LEINÌ – COLLEGNO – TORINO C.SO BELGIO/C.SO NOVARA – TORINO C.SO MOLISE – TORINO RESPIGHI/BOTTICELLI – TORINO IPER/FIOR FOOD/CORSO ROSSELLI – AVIGLIANA / GIAVENO – BEINASCO – BORGARO – CALUSO/STRAMBINO – CHIERI – CHIVASSO – CIRIE' – SUSA – CUORGNE' – NICHELINO / CARMAGNOLA, giorno: giovedì 10 giugno 2021, alle ore 09.15, Sede: Sala Soci – Torino – Via Botticelli n. 85;

Provincia di ALESSANDRIA: Presidi Soci di ALESSANDRIA – CASALE MONFERRATO – TORTONA – VALENZA, giorno: giovedì 10 giugno 2021, alle ore 09.45, Sede: Sala Soci – Alessandria – Via Sclavo n. 15;

Provincia di ASTI: Presidio Soci di ASTI, giorno: giovedì 10 giugno 2021, alle ore 10.15, Sede: PV Coop ASTI – Via Monti n. 2;

Provincia di NOVARA: Presidi Soci di ARONA – BORGOMANERO – CAMERI – GALLIATE – NOVARA – OLEGGIO – TRECATE, giorno: giovedì 10 giugno 2021, alle ore 10.45, Sede: Sala Soci Novara – Via Ugo Porzio Giovanola n. 7;

Provincia di VCO: Presidi Soci di GRAVELLONA TOCE – INTRA – OMEGNA – DOMODOSSOLA / CREVOLA-DOSSOLA – VILLADOSSOLA, giorno: giovedì 10 giugno 2021, alle ore 11.15, Sede: Sala Soci – Gravelлона Toce – Corso Guglielmo Marconi n. 87;

Provincia di VERCELLI: Presidi Soci di BORGOSIESA – VERCELLI / TRINO – SANTHIA', giorno: giovedì 10 giugno 2021, alle ore 11.45, Sede: Sala Cervino – Vercelli – Via Nelson Mandela n. 4;

Provincia di MILANO: Presidio Soci di CASTANO PRIMO, giorno: giovedì 10 giugno 2021, alle ore 14.00, Sede: Sala Soci – Castano Primo – Via Trieste n. 1;

Provincia di CUNEO: Presidi Soci di BRA' – CUNEO – SAVIGLIANO, giorno: giovedì 10 giugno 2021, alle ore 14.30, Sede: Sala Soci – Iper di Cuneo – Via Cascina Colombaro n. 26/A;

Provincia di BIELLA: Presidi Soci di BIELLA – VALDILANA (TRIVERO), giorno: giovedì 10 giugno 2021, alle ore 15.00, Sede: Sala Soci – Biella – Via J. Lennon n. 4/B;

Provincia di VARESE: Presi Soci di LUINO – TRADATE, giorno: giovedì 10 giugno 2021, alle ore 15.30, Sede: Sala Soci – Luino – Via Ghiringhelli n. 1.

Seconda Convocazione:

Provincia di TORINO: Presidi Soci di PINASCA – PINE-ROLO - PIOSSASCO/ORBASSANO - RIVOLI - SAN MAURO - SETTIMO/VOLPIANO/LEINÌ – COLLEGNO – TORINO C.SO BELGIO/C.SO NOVARA – TORINO C.SO MOLISE – TORINO RESPIGHI/BOTTICELLI – TORINO IPER/FIOR FOOD/CORSO ROSSELLI – AVIGLIANA/ GIAVENO – BEINASCO – BORGARO – CALUSO/STRAMBINO – CHIERI – CHIVASSO – CIRIE' – SUSA – CUORGNE' - NICHELINO/CARMAGNOLA, giorno: venerdì 11 giugno 2021, alle ore 09.15, Sede: Sala Soci – Torino – Via Botticelli n. 85;

Provincia di ALESSANDRIA: Presidi Soci di: ALESSANDRIA – CASALE MONFERRATO – TORTONA – VALENZA, giorno: venerdì 11 giugno 2021, alle ore 09.45, Sede: Sala Soci – Alessandria – Via Sclavo n. 15;

Provincia di ASTI: Presidio Soci di ASTI, giorno: venerdì 11 giugno 2021, alle ore 10.15, Sede: PV Coop ASTI – Via Monti n. 2;

Provincia di NOVARA: Presidi Soci di ARONA – BORGOMANERO – CAMERI – GALLIATE – NOVARA – OLEGGIO – TRECATE, giorno: venerdì 11 giugno 2021, alle ore 10.45, Sede: Sala Soci Novara – Via Ugo Porzio Giovanola n. 7;

Provincia di VCO: Presidi Soci di GRAVELLONA TOCE – INTRA – OMEGNA – DOMODOSSOLA / CREVOLA-DOSSOLA – VILLADOSSOLA, giorno: venerdì 11 giugno 2021, alle ore 11.15, Sede: Sala Soci Gravelлона Toce – Corso Guglielmo Marconi n. 87;



Provincia di VERCELLI: Presidi Soci di BORGOSIESA – VERCELLI / TRINO – SANTHIA’, giorno: venerdì 11 giugno 2021, alle ore 11.45, Sede: Sala Cervino – Vercelli – Via Nelson Mandela n. 4;

Provincia di MILANO: Presidio Soci di CASTANO PRIMO, giorno: venerdì 11 giugno 2021, alle ore 14.00, Sede: Sala Soci – Castano Primo – Via Trieste n. 1;

Provincia di CUNEO: Presidi Soci di BRA’ – CUNEO – SAVIGLIANO, giorno: venerdì 11 giugno 2021, alle ore 14.30, Sede: Sala Soci – Iper di Cuneo – Via Cascina Colombaro n. 26/A;

Provincia di BIELLA: Presidi Soci di BIELLA – VALDILANA (TRIVERO), giorno: venerdì 11 giugno 2021, alle ore 15.00, Sede: Sala Soci – Biella – Via J. Lennon n. 4/B;

Provincia di VARESE: Presidi Soci di LUINO – TRADATE, giorno: venerdì 11 giugno 2021, alle ore 15.30, Sede Sala Soci – Luino – Via Ghiringhelli n. 1.

Modalità di svolgimento delle Assemblee Separate

Considerata l'emergenza sanitaria in corso e tenuto conto delle disposizioni per il contenimento del rischio di contagio da Covid-19 previste dal D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. "Cura Italia"), il cui art. 106 è applicabile alle assemblee tenute entro il 31 luglio 2021, in forza dell'art 3, comma 6, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183 (c.d. "Milleproroghe"), convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2021 n. 21, la Cooperativa ha stabilito che le Assemblee Separate vengano svolte senza l'intervento dei soci e con il solo ed esclusivo intervento, oltre che del Presidente e del Segretario, del Rappresentante designato ai sensi dell'art. 106, commi 2 e 6, del medesimo Decreto Cura Italia (di seguito, il "Rappresentante Designato"). Il Presidente, il Segretario ed il Rappresentante Designato potranno intervenire nelle Assemblee Separate con le modalità previste dall'art. 106, comma 2, del Decreto Cura Italia (vale a dire, in particolare, con mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto).

A tal fine, la Cooperativa comunica che il Rappresentante Designato per lo svolgimento delle Assemblee Separate è l'Avv. Alberto Pellegrini del Foro di Novara, nato a Vercelli il 21 settembre 1971 (codice fiscale PLLLRT71P21L750J), socio dello Studio Legale Correnti & C., Associazione di Avvocati (codice fiscale e partita IVA 01913480032), con sede in Novara, Via San Francesco d'Assisi n. 18/E, eventualmente sostituito dall'Avv. Marco Fusignani del Foro di Novara, nato a Bologna il 24 gennaio 1974, (codice fiscale FSGMRC74A24A944F), socio del medesimo Studio Legale Correnti & C.. Il Rappresentante Designato potrà partecipare alle Assemblee Separate anche mediante propri collaboratori e/o ausiliari muniti di delega.

I soci potranno comunicare al Rappresentante Designato le proprie intenzioni di voto utilizzando il modulo di delega per Assemblea Separata (Allegato A) disponibile sul sito www.vivicoop.it e reperibile presso ciascun punto vendita. Il modulo di delega per Assemblea Separata contiene le modalità di trasmissione della delega al Rappresentante Designato.

Ciascun socio dovrà utilizzare il modulo relativo all'Assemblea Separata della Provincia di appartenenza. Nell'ipotesi in cui non dovesse essere utilizzato tale modulo o dovesse essere utilizzato un modulo relativo ad Assemblea Separata differente da quella di appartenenza del socio, la delega e le relative istruzioni di voto non saranno considerate valide.

Per quanto riguarda l'eventuale integrazione dei Comitati Direttivi dei Presidi Soci (ovverosia dei Direttivi di Presidio di cui all'art. 37 dello Statuto Sociale), saranno sottoposte alla votazione dei Soci liste uniche di candidati integrativi, suddivise per ciascun Presidio Soci. Conseguentemente, ciascun socio potrà votare esclusivamente con riferimento alla lista del Presidio Soci di propria appartenenza.

Le dichiarazioni di voto contenute nella delega si considereranno tempestivamente effettuate ove pervengano al Rappresentante Designato, con le modalità indicate nel modulo di delega, entro il termine previsto dal vigente art. 106, comma 6, del Decreto Cura Italia, , ossia entro l'8 Giugno 2021, ore 23.59, secondo giorno precedente la data di prima convocazione di ciascuna Assemblea Separata. Non si considereranno valide le dichiarazioni di voto espresse oltre tale termine.

Ai sensi dell'art. 32, ultimo comma, dello Statuto Sociale, ogni socio può rappresentare un altro socio. In tal caso, il modulo di delega per Assemblea Separata di cui all'Allegato A dovrà essere compilato e consegnato al Rappresentante Designato dal delegato del socio, unitamente a copia del modulo di delega per le assemblee separate 2021 di approvazione del bilancio 2020 ex art. 32 Statuto Sociale (Allegato B), disponibile presso ciascun punto vendita e sul sito www.vivicoop.it, debitamente compilato dal socio delegante e corredato di copia del documento di identità del delegante e del delegato. Non possono essere delegati gli Amministratori, i Sindaci e i dipendenti della Cooperativa o di società da essa controllate.

Nell'ipotesi in cui il Rappresentante Designato constati che il singolo socio abbia rappresentato, in virtù di delega, più di un altro socio, non riterrà validi i voti per delega che eccedano tale limite. Ove possibile, per determinare i voti da escludere, si impiegherà il criterio della priorità cronologica, sicché si reputerà valido il voto per delega pervenuto per primo (escludendo quelli successivi). Ove ciò non sia possibile, il Rappresentante Designato considererà invalidi i voti per delega successivi all'esame del primo voto riferibile al medesimo delegato, a prescindere dall'ordine di consegna dei medesimi.

Nell'ipotesi in cui in prima convocazione non si raggiunga il quorum costitutivo, le indicazioni di voto contenute nella delega al Rappresentante Designato saranno considerate valide anche per la seconda convocazione della medesima Assemblea Separata.

Il materiale informativo relativo ai punti all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Generale e delle Assemblee Separate è disponibile nei punti vendita afferenti a ciascun Presidio facente parte della Provincia nonché sul sito www.vivicoop.it.



In considerazione dell'esigenza di rendere il più agevole possibile lo svolgimento dell'Assemblea Generale, il Consiglio d'Amministrazione ha stabilito che per ciascuna Assemblea Separata verrà designato un unico Delegato per l'Assemblea Generale, che i soci potranno eleggere indicando una preferenza all'interno di una lista di soggetti che hanno già fatto pervenire il proprio assenso all'assunzione della carica. I nominativi dei candidati sono resi disponibili nel materiale informativo e nel modulo di delega per Assemblea Separata (Allegato A). In caso di parità, il nominativo del delegato verrà estratto a sorte. In ogni caso, il primo dei candidati non eletti assumerà la carica di Delegato supplente ai sensi dell'art. 33, ultimo comma, dello Statuto Sociale.

Fermo restando quanto precede, entro e non oltre il giorno 4 Giugno 2021, i soci potranno far pervenire alla Cooperativa, mediante e-mail (all'indirizzo soci.consumatori@novacoop.coop.it) o raccomandata a.r. presso la sede sociale di Vercelli, Via Nelson Mandela n. 4 (Ufficio Politiche Sociali), quesiti relativi all'Ordine del Giorno, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto Sociale. Le risposte ai quesiti saranno rese direttamente al socio entro il 7 Giugno 2021.

Modalità di svolgimento dell'Assemblea Generale

Considerato che, allo stato attuale, non è prevedibile quando cesseranno di avere effetto le disposizioni emergenziali in materia di contenimento del rischio di contagio da Covid-19, la Cooperativa ha stabilito di avvalersi delle forme di cui all'art. 106, comma 6 del D.L. 18/2020 (c.d. "Cura Italia"), applicabile alle assemblee tenute entro il 31 luglio 2021, in forza dell'art. 3, comma 6, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183 (c.d. "Milleproroghe"), convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2021 n. 21 anche per lo svolgimento dell'Assemblea Generale.

Pertanto, entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 21 Giugno 2021, i Delegati eletti nelle Assemblee Separate dovranno conferire al Rappresentante Designato, con le modalità di trasmissione indicate nell'apposito modulo di delega per l'Assemblea Generale (Allegato C), (che sarà reso successivamente disponibile ai Delegati), la delega di voto contenente i voti favorevoli, contrari e le astensioni dei soci rappresentati da ciascun Delegato. Non si considereranno valide le comunicazioni pervenute oltre il predetto termine. Nell'ipotesi in cui in prima convocazione non si raggiunga il quorum costitutivo, le indicazioni di voto contenute nella delega al Rappresentante Designato saranno considerate valide anche per la seconda convocazione della medesima Assemblea Generale.

L'Assemblea Generale si svolgerà – eventualmente con le modalità previste dal vigente art. 106, comma 2, del Decreto Cura Italia (vale a dire, in particolare, con mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto) –, con il solo ed esclusivo intervento degli Organi Amministrativi e di Controllo della Cooperativa, del Segretario e del Rappresentante Designato, senza l'intervento dei soci.

Vercelli, li 04 maggio 2021

p. Il consiglio di amministrazione - Il presidente
Ernesto Dalle Rive

TX21AAA5381 (A pagamento).

VETRYA S.P.A.

Sede: via dell'Innovazione n. 1 - 05018 Orvieto (TR), Italia
Codice Fiscale: 09314691008

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria di Vetrya S.p.A. (la "Società") è convocata presso la sede sociale della Società in Orvieto, Via dell'Innovazione n. 1, per il giorno 3 giugno 2021, alle ore 10:00, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 giugno 2021, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020, deliberazioni inerenti e conseguenti:

1.1. approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 della Società; esame delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

1.2. destinazione del risultato d'esercizio

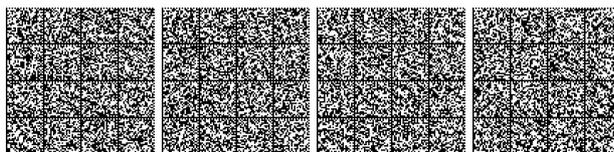
2. Conferimento di incarico per la revisione legale dei conti con riferimento agli esercizi 2021-2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'emergenza sanitaria in corso, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà stabilita dall'art. 106, del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27, come prorogato dalla legge n. 26 del 21 febbraio 2021 che ha convertito il D.L. n. 183 del 31 dicembre 2020 e, pertanto, la riunione si svolgerà con l'intervento in assemblea del capitale sociale esclusivamente tramite il rappresentante designato ex art. 135-undecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), restando escluso l'accesso ai locali assembleari da parte dei soci o loro delegati diversi dal predetto rappresentante designato.

Al Rappresentante Designato, possono inoltre essere conferite anche deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del TUF, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4, del TUF, con le modalità precisate nell'avviso integrale di convocazione.

Gli Amministratori, i Sindaci, gli esponenti della società di revisione, il segretario della riunione e il Rappresentante Designato, potranno intervenire in Assemblea esclusivamente mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza che consentano l'identificazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti e applicabili.

Le informazioni riguardanti il capitale sociale e diritti di voto, la legittimazione all'intervento e al voto (record date 25 maggio 2021), esercizio del voto tramite il rappresentante degli Azionisti designato dalla Società e reperibilità della documentazione assembleare, sono riportate nell'avviso di convocazione integrale disponibile sul sito www.etrya.com sezione Investor - Corporate Governance – Assemblee.



Eventuali modifiche e/o integrazioni delle informazioni riportate nell'avviso di convocazione, qualora si rendessero necessarie conseguentemente all'evolversi dell'attuale situazione emergenziale da Covid 19, verranno rese disponibili sul sito www.vetrya.com sezione Investor - Corporate Governance – Assemblee e con le altre modalità previste dalla legge.

Il presidente
Luca Tomassini

TX21AAA5397 (A pagamento).

TOLLEGNO HOLDING S.P.A.

Sede: via Roma, 9 - Tollegno
Capitale sociale: Euro 11.440.000 versato
Registro delle imprese: presso C.C.I.A.A.
di Biella 00151110020

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Tollegno, via Roma 9, in prima convocazione alle ore 09,00 del giorno 07 giugno 2021, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Bilancio d'esercizio al 31.12.2020 – Relazione degli Amministratori sulla Gestione - deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2383 e 2389 del Codice Civile (nomina degli Amministratori e determinazione dell'emolumento); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli Azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso la Sede della Banca Sella S.p.A. di Biella o presso la sede della società in Tollegno – Via Roma n.9.

Tollegno, 12 maggio 2021

Tollegno Holding S.p.A. - Il presidente
Lincoln Germanetti

TX21AAA5403 (A pagamento).

IMMOBILIARE GOLF CASTEL CONTURBIA S.P.A.

Sede: via Castelconturbia, 10 - Agrate Conturbia (NO)
Capitale sociale: € 3.780.000,00 i.v.
Registro delle imprese: Novara 07073900156
Partita IVA: 01419260037

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati, in sede ordinaria, presso il Golf Castelconturbia "Agrate Conturbia" in data 18 giugno 2021 alle ore 8,00 per la prima convocazione ed ove occorra il 19 giugno 2021 alle ore 18,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2020: deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Operazione di acquisto azioni proprie dai soci c.d. "dormienti", ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 et seq. c.c.: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Delega

Ciascun soggetto legittimato ad intervenire in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta, nel rispetto dell'art. 2372 del c.c., secondo i tempi e le modalità previste nello Statuto Sociale.

Agrate Conturbia, li 10 maggio 2021

Il presidente
Pietro Le Pera

TX21AAA5405 (A pagamento).

GARDENIA FINANZIARIA S.R.L.

in liquidazione

Sede: via Canaletto, 27 - 41040 -
fraz. Spezzano - Fiorano Modenese
Registro delle imprese: Modena
Codice Fiscale: 00179460365

Convocazione di assemblea dei soci

Si comunica che l'assemblea dei soci della società "Gardenia Finanziaria S.r.l. in liquidazione" è convocata per il giorno 3 giugno 2021, ore 12.00, presso la sede sociale della società a Fiorano Modenese (Mo), fraz. Spezzano, Via Canaletto n. 27, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 9 giugno alle ore 12, sempre presso la sede sociale, in seconda convocazione per esaminare e discutere il seguente

ordine del giorno

1) Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2) Varie ed eventuali.

Spezzano di Fiorano Modenese (Mo), li 14 maggio 2021

Il liquidatore
Pinelli Enrico

TX21AAA5408 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

IMMOBILIARE 26 ITALIA - G.E.I.E.

Sede: via Guido D'Arezzo, 5 - 00198 Roma
Codice Fiscale: 16142071006

Costituzione immobiliare 26 Italia - G.E.I.E.

In data 30 aprile 2021 - prot. n. 125806/2021 è stato iscritto al registro imprese di Roma il Gruppo europeo di interesse economico denominato «Immobiliare 26 Italia - G.E.I.E.» costituito con atto a rogito notaio Nicola Laurora di Roma in



data 23 marzo 2021 rep. n. 826/533 con sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 5, capitale sociale euro 10.000,00, codice fiscale: 161420171006 - R.E.A.: RM-1637253, avente per oggetto sociale l'attività di compravendita immobiliare.

Membri del Gruppo sono:

«Alre 26 BH s.r.l.» con sede in Roma, via Cosseria n. 5, codice fiscale n. 15807961006 per il 90%;

«Dan John Germany GmbH» con sede in Germania, Kreuzhof n. 4, 99877 Ramstein-Miesebach, codice fiscale n. 96483870588 per il 10%.

Amministratore unico del Gruppo è stata nominata Remmer Alison, nata a Leeds (Gran Bretagna) il 7 giugno 1960, codice fiscale RMM LSN 60H47 la quale ha l'amministrazione e la rappresentanza del G.E.I.E. di fronte ai terzi ed in giudizio.

Roma, 12 maggio 2021

L'amministratore unico
Sig.ra Remmer Alison

TV21AAB5280 (A pagamento).

INDIGO LEASE S.R.L.

Società unipersonale

Iscritta nell'elenco delle società veicolo istituito presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 4 del Provvedimento di Banca d'Italia del 07 giugno 2017 (in vigore dal 30.06.2017) al numero 35310.2

Sede legale: via V. Alfieri, 1 -
31015 Conegliano (TV), Italia

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Treviso - Belluno 04830440261

Codice Fiscale: 04830440261

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario"), unitamente alla informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (il "Regolamento") e del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007

Indigo Lease S.r.l. (l'"Acquirente") comunica che in data 14 luglio 2017 ha concluso con Banca IFIS S.p.A. ("Banca IFIS") un contratto quadro di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario in virtù del quale Banca IFIS avrà facoltà di cedere e l'Acquirente avrà facoltà di acquistare pro soluto periodicamente, secondo un programma di cessioni su base rotativa mensile da effettuarsi nel corso del tempo ai termini e alle condizioni ivi specificate, uno o più portafogli di crediti. L'Acquirente comunica di aver acquistato in data 13 maggio 2021 tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, maturati e maturandi a far tempo dalle ore 23:59 del 30 aprile 2021 (la "Data di Valutazione")), unitamente ad ogni altro diritto, garanzia (ad eccezione delle

c.d. fideiussioni omnibus) e titolo in relazione a tali crediti, ma con esclusione di quelli relativi (1) alla componente IVA, (2) agli eventuali altri oneri fiscali e imposte a carico dei debitori, (3) alle somme versate dai debitori in relazione a (i) premi delle polizze assicurative relative ai beni oggetto dei contratti di locazione finanziaria, (ii) altri costi relativi all'incasso dei crediti indicati nella fattura relativa ai canoni e (iii) commissioni e spese accessorie, (4) alla rata finale pagabile in caso di eventuale esercizio dell'opzione di acquisto dei beni, e (5) alle somme dovute dal relativo debitore a seguito dell'esercizio dell'opzione di acquisto del relativo bene prevista nel relativo contratto di locazione finanziaria, derivanti da contratti di locazione finanziaria stipulati da Banca IFIS con i propri clienti utilizzatori (i "Contratti di Locazione" e, ciascuno di essi, un "Contratto di Locazione") che alla data del 13 maggio 2021 risultavano nella titolarità di Banca IFIS e che alla Data di Valutazione (salvo ove diversamente previsto qui di seguito) soddisfacevano i seguenti criteri (da intendersi cumulativi salvo ove diversamente previsto):

Criteri Comuni: i medesimi criteri di inclusione ed esclusione indicati come Criteri Comuni nell'avviso di cessione pubblicato dall'Acquirente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte Seconda n. 97 del 19 agosto 2017, ad eccezione del criterio "I)", così sostituito: "non presentino alcun canone scaduto e non pagato".

Criteri Specifici:

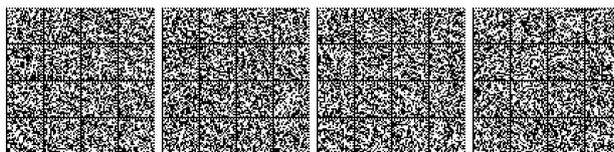
a) il debito residuo in linea capitale ai sensi del Contratto di Locazione (ad esclusione della componente in linea capitale del prezzo di riscatto del bene) alla Data di Valutazione è superiore a Euro 115.018,73.

L'Acquirente ha conferito incarico a Banca IFIS ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Banca IFIS ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori istruzioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

L'elenco dei crediti acquistati pro soluto dall'Acquirente (individuati sulla base del rispettivo codice pratica) (i "Crediti Ceduti") che alla Data di Valutazione rispettavano i criteri cumulativi sopra elencati è disponibile presso il sito internet <http://www.bancaifis.it> e presso la sede di Banca IFIS S.p.A..

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 e del Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007

La cessione dei crediti da parte di Banca IFIS all'Acquirente, ai sensi e per gli effetti del suddetto contratto di cessione, unitamente alla cessione di ogni altro diritto, garanzia e titolo in relazione ai Crediti Ceduti, ha comportato il necessario trasferimento all'Acquirente dei dati personali relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali") contenuti in documenti ed evidenze informatiche connesse ai crediti ceduti. Tra i Dati Personali non figurano dati sensibili; sono considerati tali i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali, alle convinzioni religiose (art. 49 del Regolamento (UE) 2016/679).



L'Acquirente è dunque tenuto a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 e al provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento, Indigo Lease S.r.l., in nome e per conto proprio nonché di Banca IFIS S.p.A., informa di aver ricevuto da Banca IFIS S.p.A., nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, Dati Personali – anagrafici, patrimoniali e reddituali – relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti Ceduti. Inoltre, nell'ambito dell'operazione nel cui contesto è avvenuta la predetta cessione, Securitisation Services S.p.A. presterà taluni servizi di carattere amministrativo. I dati personali in possesso dell'Acquirente e di Securitisation Services S.p.A. sono stati raccolti presso Banca IFIS.

Si precisa che i dati personali in possesso dell'Acquirente e di Securitisation Services S.p.A. verranno registrati e saranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per il quale il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). In linea generale, relativamente alla parte di credito cartolarizzata, i dati personali sono conservati per un periodo temporale almeno di 10 anni a decorrere dalla chiusura del singolo rapporto contrattuale da cui originano i crediti. I dati personali potranno, altresì, essere trattati per un termine superiore, ove intervenga un atto interruttivo e/o sospensivo della prescrizione che giustifichi il prolungamento della conservazione dei dati.

L'Acquirente pertanto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento tratterà i Dati Personali così acquisiti per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti ceduti (ad es. effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione) nonché all'emissione di titoli, ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti. L'Acquirente, inoltre, tratterà i Dati Personali nell'ambito delle attività legate al perseguimento dell'oggetto sociale e per finalità strettamente legate all'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normativa comunitaria, ovvero a disposizioni impartite da organi di vigilanza e controllo e da autorità a ciò legittimate dalla legge.

In relazione alle finalità indicate, il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

Per le finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati, a titolo esemplificativo, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale a Banca IFIS e all'Acquirente, a società controllate e società collegate a queste, nonché a società di recupero crediti. Pertanto le persone fisiche appartenenti a tali associazioni, società e studi professionali potranno venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e nell'ambito e nei limiti delle mansioni assegnate loro. I soggetti ai quali saranno comunicati i Dati Personali tratteranno questi in qualità di responsabili ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

Per le medesime finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati all'estero ma solo a soggetti che operano in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i dati personali non saranno oggetto di diffusione.

L'elenco completo dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati, unitamente alla presente informativa, è messo a disposizione presso Banca IFIS.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è Indigo Lease S.r.l., con sede legale in Via V. Alfieri 1, 31015 Conegliano (TV) Italia.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è Banca IFIS S.p.A., con sede in Venezia-Mestre, Via Terraglio n. 63.

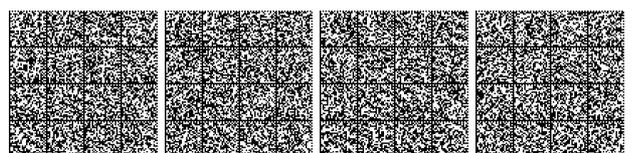
Ai sensi degli articoli da 15 a 22, il Regolamento conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti. In particolare, l'Interessato può ottenere: *a)* la conferma dell'esistenza di trattamenti di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, l'accesso a tali dati; *b)* la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione dei dati personali incompleti; *c)* la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, nei casi in cui ciò sia consentito dal Regolamento; *d)* la limitazione del trattamento, nelle ipotesi previste dal Regolamento; *e)* la comunicazione, ai destinatari cui siano stati trasmessi i dati personali, delle richieste di rettifica/cancellazione dei dati personali e di limitazione del trattamento pervenute dall'Interessato, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato; *f)* la ricezione, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, dei dati personali forniti al Titolare, nonché la trasmissione degli stessi a un altro titolare del trattamento, e ciò in qualsiasi momento, anche alla cessazione dei rapporti eventualmente intrattenuti col Titolare. L'Interessato ha altresì il diritto di opporsi in qualsiasi momento ai trattamenti di dati personali che lo riguardano: in tali casi, il Titolare è tenuto ad astenersi da ogni ulteriore trattamento, fatte salve le ipotesi consentite dal Regolamento. L'interessato ha inoltre il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona, salvo che tale decisione: *a)* sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'Interessato e il Titolare; *b)* sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il Titolare; *c)* si basi sul consenso esplicito dell'Interessato. Nelle ipotesi di cui alle predette lettere *a)* e *c)*, l'Interessato ha il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del Titolare, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione. L'Interessato ha, inoltre, il diritto di proporre reclamo al Garante Privacy. Tali diritti possono essere esercitati rivolgendosi al responsabile del trattamento dei Dati Personali ossia a Banca IFIS S.p.A..

I debitori ceduti e i loro eventuali garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione all'Acquirente, con sede legale in Via Vittorio Alfieri, 1 31015 Conegliano (TV), Italia ovvero a Banca IFIS S.p.A., con sede in Venezia-Mestre, Via Terraglio n. 63.

Conegliano (TV), 13 maggio 2021

Indigo Lease S.r.l. - Società unipersonale -
L'amministratore unico
Alberto Nobili

TX21AAB5402 (A pagamento).



ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sotto elencato ricorrente e iscritto al numero indicato a fianco del nominativo, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 6 maggio 2021 dal giudice unico dott. Salvatore Grasso - decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n. 64426.

Ricorrente: Gagliano Giuseppe.

Data nascita: 22 dicembre 1963.

Data morte: 26 settembre 2019.

Il funzionario responsabile del servizio pensioni
dott.ssa Mariolina Verro

TU21ABA5268 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visto il ricorso inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dal sotto elencato ricorrente e iscritto al numero indicato a fianco del nominativo, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 6 maggio 2021 dal giudice unico dott. Salvatore Grasso - decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n. 64426.

Ricorrente: Gagliano Giuseppe.

Data nascita: 22 dicembre 1963.

Data morte: 26 settembre 2019.

Il funzionario responsabile del servizio pensioni
dott.ssa Mariolina Verro

TU21ABA5269 (Gratuito).

TRIBUNALE DI RIMINI

Notifica per pubblici proclami - Estratto atto di citazione

Giusta autorizzazione del Presidente del Tribunale di Rimini del 9-10 aprile 2021 il sig. Zonzini Francesco (c.f.: ZNZFNC39P06I550R) con l'avv. Vanda Pula (PLUVN-D62P54E838X - Pec: vandapula@pec.ordineavvocatipe-saro.it), ha citato gli eredi e/o aventi causa di Fattori Luigi nato in Ancona il 10 febbraio 1935, Fattori Innocenza Tonina detta Antonia nata a San Marino il 15 novembre 1931 e res. te in Rep. San Marino, c.da S. Francesco n. 6, Mularoni Giovanni res.te nella Rep. San Marino, loc. Borgo Maggiore - s.da Rigo di Giovanni n. 9, Mularoni Luciano res.te nella Rep. San Marino, via G. Giacomini n. 134, Mularoni Pier Paolo res.te in 17140 Paul Revera 48035 Clinton Township (Mich) (USA), Grandi Tognacci Bernardina res.te a Rimini, via Palmezzano Marco n. 24, Gaviani Maria Giovanni res. te in Rimini, via IV Novembre n. 22, Gaviani Maria Pia res. te in Bologna, via San Petronio Vecchio n. 10, Olivetti Giovanna res.te a Rimini, via IV Novembre n. 22, Lolli Maria Cristina res.te in Rimini, loc. Spadarolo - via Montalbano n. 5, Lolli Maria Serena res.te in Rimini, via IV Novembre n. 22, eredi o aventi causa di Maioli Silvano, Maioli Simone res.te in Firenze, via Pian Dei Giullari n. 121/b, eredi o aventi causa della signora Olivieri Maria e chiunque possa avere titolo in qualità di avente causa o erede sugli immobili di seguito specificati, a comparire avanti il Tribunale di Rimini all'udienza del 10 dicembre 2021 con invito a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima dell'udienza suindicata, nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., con l'espreso avvertimento che la tardiva costituzione implica le decadenze di cui agli articoli 38 e 167 c.p.c., perchè sia dichiarata l'usucapione in suo favore dei terreni siti nel Comune di San Leo (RN) e distinti al C.T. al f. 13 mapp. 189; f. 18 mappali 112, 131, 276, 277 e 278 (già mappale 130), 145, 146, 147, 279, 280, 281 e 282 (già mappale 150), 186, 207, 208; fg. 8 mapp. n. 68, 82, 83, 104, 105, 106, 107, 108, 129, 151 e 152; fg. 12 part. 55.

avv. Vanda Pula

TU21ABA5307 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRINDISI

Notifica per pubblici proclami - Ricorso per usucapione

Con decreto depositato il 19 marzo 2021, il Presidente del Tribunale di Brindisi ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. del ricorso per usucapione ex art. 1159-bis del codice civile proposto da De Stradis Cosimo Damiano (c.f.: DST CMD 64M20 F152N), residente in Erchie (BR) alla via G. Verdi n. 48, relativamente al terreno sito in agro di Erchie (BR), individuato nel N.C.T. al foglio 23, particella 16 di are 43.46 e particella 34 di are 66.07, catastalmente intestato a Ciccarese Cosimo, fu Pasquale; Ciccarese Donato, fu Pasquale, nato



il 22 gennaio 1877; Ciccarese Francesca, fu Pasquale, nata il 30 maggio 1879; Ciccarese Giuseppe, fu Pasquale, nato il 12 febbraio 1883; Ciccarese Salvatore, fu Pasquale; Ciccarese Vito, fu Pasquale, nato il 16 agosto 1886; Di Mitri Gregorio, fu Giovanni. Con decreto del 6 maggio 2021, il giudice unico del Tribunale di Brindisi disponeva la notifica del ricorso ai controinteressati di cui all'art. 3, comma 2, della legge n. 346 e l'affissione di copie all'albo del Comune di Erchie (BR) e del Tribunale di Brindisi per novanta giorni. Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro giorni novanta dalla notifica o in mancanza dalla data dell'affissione.

avv. Gregorio Daggiano

TU21ABA5309 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI Prima Sezione Civile

Notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

Con decreto del 14.04.2021 R.G. nr. 3967/2021, il Giudice Onorario del Tribunale di Bari –Avv. Gaetano Grilloletto il ricorso ex art. 702 bis c.p.c. del 18.03.2021, proposto dall'Avv. Maria Lotito per il sig. Palombella Pieralberto (PLMPLB62R01A470Q), fissa l'udienza del 20 luglio 2021 alle ore 9,00 per la comparizione dei sigg.ri Daddabbo Maria Isabella, Daddabbo Vita, Daddabbo Laura, Maurantonio Angela Maria, Daddabbo Angelo, Bianco Vito, nonché di tutti coloro che abbiano interesse a contraddire la domanda di declaratoria di acquisto a titolo originario per intervenuta usucapione in favore del ricorrente, dei fondi rustici siti in agro di Sammichele di Bari alla contrada Procida distinti in catasto al foglio 21 p.lla 66, 40 e 54.

Assegna agli stessi il termine fino a dieci giorni prima dell'udienza per la loro costituzione in giudizio.

La presente notifica è stata autorizzata dal Presidente del Tribunale di Bari Dott. Saverio U. de Simone.

avv. Maria Lotito

TX21ABA5382 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI CATANIA Sezione Lavoro

*Notifica per pubblici proclami -
Integrazione del contraddittorio*

Le sig.re Rosa CIADAMIDARO, Carmela RAPISARDA, Rosa COLOMBINO, Graziella MAURO, Rossana PAPALARDO, Nunziatina LEANZA, Grazia VERZÌ, Giuseppa FUSTANIO, Barbara TERRANOVA, Consolata CUNSOLO, Carolina GROSSO, Floriana MONTALTO, Rossella TRICHINI, Alessia Enrica ASTUTI, Mariaugusta OLIVERI, Mariella PIGNATO, Valentina GUARNAC-

CIA, Marianna NASELLO, Mimma DI MARIO, Concetta Maria RANDAZZO, Alessandra Giuseppina MONTEFORTE, Damiana Weruska LOMBARDO, Vittoria MINACAPPELLI, Emanuela MARCHETTA, Tiziana Elena TIRENDI, Giusi TIRENDI, Maria CALABRÒ, Roberta SAGLIMBENI, Manuela SCIUTO, Claudia SCIACCA, Daniela CRISTALDI, Salvina GIUDICE, Giovanna MILILLI, Maria TINNIRELLO, Paola PERI, Docenti inserite nella G.a.E. Primaria di CATANIA, con ricorso iscritto al numero 8156/2017 del Tribunale Ordinario di CATANIA, Sezione Lavoro, hanno convenuto il M.I.U.R., l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA, e l'AMBITO TERRITORIALE PER LA PROVINCIA DI CATANIA, per sentire dichiarare l'illegittimità del Contratto Regionale Utilizzazioni e Assegnazioni Provvisorie del Personale Docente A.S. 2016/2017 del 24.08.2016 e del C.C.N.I. utilizzazioni e assegnazioni provvisorie 2017/2018. All'uopo hanno rilevato l'illegittimità delle conseguenti assegnazioni provvisorie, il difetto di legittimazione alla sottoscrizione, la violazione del principio di eguaglianza, la disparità di trattamento, la violazione e/o la falsa applicazione degli artt. 2, 3, 33 e 97 della Cost., la violazione della legge 05.02.1992 n. 104, la violazione della Circolare MIUR 24306 dell'01/09/2016, l'illegittimità della legge 107/2015. Le ricorrenti hanno, pertanto, chiesto il risarcimento dei danni economici e professionali. Il G.L. ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti gli iscritti nella predetta graduatoria fissando l'udienza dell'01 luglio 2021, ore 9.30 e segg.

avv. Mario Fallica

TX21ABA5388 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CATANIA

Notifica per pubblici proclami

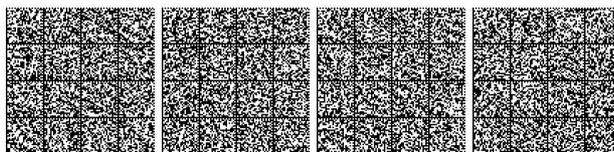
Con decreto di autorizzazione del 18/03/2021, il giudice del Tribunale di Catania ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso presentato da Giangreco Gabriella nei confronti di MIUR nel giudizio RG n. 4339/2019 per accertare il diritto della ricorrente ad essere inserita nella II Fascia delle graduatorie di istituto per le classi di concorso AB24 e AB25.

Avviso pubblicazione testo integrale ricorso sul sito internet del Miur al link <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/notificazione-per-pubblici-proclami-71>

avv. Antonio Rosario Bongarzone

avv. Paolo Zinzi

TX21ABA5389 (A pagamento).



TRIBUNALE DI CATANIA*Notifica per pubblici proclami*

Con decreto di fissazione n. 41290/2020 del 14/12/2020, il giudice del Tribunale di Catania ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso presentato da Quattrocchi Alfia Belinda nei confronti di MIUR nel giudizio RG n. 7794/2019 per accertare il diritto della ricorrente ad essere trasferita in una sede nel proprio ambito territoriale con valutazione della precedenza di cui all'art. 33 legge 104/92.

Avviso pubblicazione testo integrale ricorso sul sito internet del Miur al link <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/notificazione-per-pubblici-proclami-127>

avv. Antonio Rosario Bongarzone

avv. Paolo Zinzi

TX21ABA5390 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VICENZA*Notifica per pubblici proclami -
Richiesta di mediazione per usucapione*

Gli Avv.ti Angelo Maiolino e Giampaolo Baù, difensori di Zanella Riccardo +7, sono stati autorizzati alla notifica per pubblici proclami con prov. 27.4.21 nella causa 7724/20 R.G. Trib. Vicenza con prossima udienza 16.11.21 ore 9.30: invitano a comparire davanti l'Organismo di Med. Forense di Vicenza c/o la sede di Bassano del Gr. Via Marinali 32, Mediatore Avv. Roberta Bisinella, procedura n.186/2021, per i giorni 9.6.21 e 21.7.21 ore 15.30, svolgendo la richiesta di acquisto per usucapione, da parte di Zanella Riccardo +7 degli immobili siti in Comune di Roana (C.F. fg 35 porz. mapp. 145 b mq 12, porz. mapp. 149 mq 48, C.T. fg 35 porz. mapp. 152 mq 32, porz. mapp. 260 mq 33, porz. mapp. 980 mq 8, porz. mapp. 1477 mq 22, porz. mapp. 150 mq 11): Rebeschini Francesco n. Roana 4.10.1954, Cantele Maria Armida n. Lusiana 3.7.1960, Bortoli Lisa n. Marostica 8.12.1983, Rebeschini Cesare n. Asiago 3.8.1983, Rebeschini Rita n. Asiago 28.9.1960, Zanella Giuseppe n. Roana 6.6.1923, Martello Antonietta n. Roana 17.8.1926, Mosele Albina n. Roana 20.11.1920, Mosele Candida n. Roana 30.5.1932, Mosele Giovanni n. Roana 29.12.1895, Mosele Guido n. Roana 7.5.1926, Mosele Ida n. Roana 13.10.1926, Mosele Laura n. Roana 19.11.1914, Mosele Luigi n. Roana 8.12.1890, Mosele Luigia n. Roana 22.11.1886, Mosele Maria n. Roana 25.3.1923, Mosele Mario n. Roana 3.3.1916, Slaviero Maria usufruttuaria parziale, Fabris Albina n. Roana 14.9.1908, Fabris Doriano n. Roana 26.8.1951, Fabris Enzo Attilio n. Roana 9.3.1947, Sartori Costante n. Belgio 7.12.1932, Sartori Ezio n. Belgio 14.12.1933, Sartori Luigino n. Roana 28.3.1946, Sartori Maria Teresa n. Roana 17.7.1948.

avv. Angelo Maiolino

avv. Giampaolo Baù

TX21ABA5404 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**TRIBUNALE DI COSENZA***Ammortamento cambiario*

Il Tribunale di Cosenza in persona del Dott. Massimo Lento con Decreto del 28/04/2021 avente n. r.g. 987/2021, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali (pagherò) emessi in Crotone in data 27.10.2020 con scadenza il 20.01.2021 dalla Socea s.r.l. di € 4.000,00 in favore della S.M. Costruzioni s.r.l. ed avente come ultimo cedente la Nuova Demar s.r.l. e cambiale di € 9.278,35 emessa in Crotone in data 28.10.2020 con scadenza il 20.01.2021 a favore della S.M. Costruzioni s.r.l. ed avente come ultimo cedente la Nuova Demar s.r.l.; Opposizione legale entro 30 giorni.

Cosenza, 13.05.2021

avv. Valentino Ferro

TX21ABC5392 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE ORDINARIO DI ASCOLI PICENO***Revoca presentatore di titoli al protesto*

Con provvedimento del 4/5/2021 il Presidente del Tribunale di Ascoli Piceno ha revocato Del Gatto Americo dalla nomina a presentatore per la levata dei protesti del Notaio Nazzareno Cappelli.

notaio Nazzareno Cappelli

TX21ABE5370 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI***Eredità giacente di Antonello Boldetti*

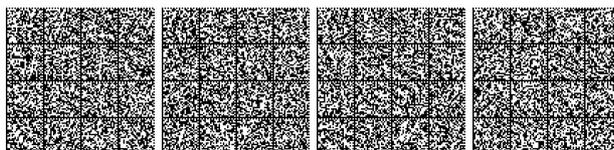
Il Tribunale di Cagliari, con decreto del 25 gennaio 2021, ha dichiarato la giacenza dell'eredità relitta da Boldetti Antonello nato a Iglesias (SU) il 30 aprile 1926 e deceduto a Capoterra (CA) il 28 settembre 2014, nominando curatore l'avv. Valentina Manca, con studio in Cagliari, via Dante Alighieri n. 33.

Cagliari, 6 maggio 2021

Il direttore di sezione
dott.ssa Daniela Mei

Il curatore dell'eredità giacente
avv. Valentina Manca

TU21ABH5256 (A pagamento).



TRIBUNALE DI TREVISO

*Nomina curatore eredità giacente
di Sanson Donatella*

Il giudice del Tribunale di Treviso con decreto 1° aprile 2021 ha dichiarato giacente l'eredità di Sanson Donatella nata il 19 marzo 1953 a Paderno Dugnano (MI), residente a Treviso e ivi deceduta il 25 agosto 2020, nominando curatore l'avv. Francesca Romana Zincone con studio in Treviso, viale Montegrappa n. 18b. Si invitano i creditori a presentare le dichiarazioni di credito entro giorni trenta mediante trasmissione pec all'indirizzo francescaromanazincone@pec.ordineavvocatitrevise.it

avv. Francesca Romana Zincone

TU21ABH5306 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Eredità giacente di Di Vuono Bruno

Con decreto emesso in data 26 aprile 2021 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Di Vuono Bruno, nato a Petilia Policastro il 10 marzo 1925 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 22 giugno 2014 - 9257/2021.

Curatore è stato nominato avv. Repetti Alfredo con studio in Torino, c.so Francia n. 19 Bis.

Il funzionario giudiziario
dott.ssa Carmela Gagliardi

Il curatore
avv. Repetti Alfredo

TU21ABH5314 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TORINO

Eredità giacente di Benito Gavinelli

Con decreto emesso in data 05/05/2021 il Giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa da

GAVINELLI BENITO, nato a TORINO il 14/02/1941, residente in vita in BEINASCO (TO) ed ivi deceduto all'06/03/2018. R.G. 9378/2021.

Curatore è stato nominato il dr. BARONI FEDERICO con studio in Torino, Via S. Clemente 7.

Il funzionario giudiziario, dr.ssa Carmela Gagliardi

Federico Baroni

TX21ABH5368 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LIVORNO

*Nomina curatore eredità giacente
di Galleni Enrico*

Il Giudice designato del Tribunale di Livorno con decreto del 12 maggio 2021 ha dichiarato giacente l'eredità di Galleni Enrico nato a Livorno il 31 agosto 1928, ed ivi deceduto il 20 novembre 2017, con ultimo domicilio in vita in Livorno, via del Forte dei Cavalleggeri n.16, nominando curatore il Notaio Giovanni Riccetti con studio in Livorno, Piazza Grande n.4, telefono 05867 829150, mail griccetti@notariato.it, PEC giovanni.riccetti@postacertificata.notariato.it

Livorno, li 13 maggio 2021

Il curatore
notaio Giovanni Riccetti

TX21ABH5383 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PISA

*Nomina curatore eredità giacente
di Eros Macchia*

Il Tribunale di Pisa, con decreto dell'8 febbraio 2021, ha dichiarato giacente l'eredità del sig. Eros Macchia, nato a Fauglia (PI) il 2 febbraio 1932 e deceduto in Fauglia (PI) il 29 agosto 2020, ha nominato curatore l'Avv. Annalisa Cecchetti, nata a Pisa il 24.06.1970 (C.F.CCCNLS70H64G702U) pec: annalisa.cecchetti70@pecordineavvocatipisa.it con studio in San Giuliano Terme (PI), via Lenin, 216.

avv. Annalisa Cecchetti

TX21ABH5391 (A pagamento).



**EREDITÀ GIACENTE
DI PARENTI GIORDANO**

Invito ai creditori ex art. 498 c.c.

I creditori dell'eredità devoluta, in forza di legge, in morte di PARENTI GIORDANO, nato a Parma (PR) il 7-9-1957, domiciliato in vita a Parma, Via Solari n.8, e deceduto a Parma (PR), il 3 dicembre 2012 sono invitati, ai sensi dell'art. 498 c.c., a presentare presso lo studio del Notaio Marco Micheli, in Parma, Strada Aurelio Saffi n.3 (Telefono 0521-287.717 - Fax 281060 - E-Mail studio@pec.studionotarilemicheli.it) entro il termine del 30 giugno 2021 le loro dichiarazioni di credito, correlandole dei titoli giustificativi.

notaio Marco Micheli

TX21ABH5394 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESCARA

*Nomina curatore eredità giacente
di Folcando Ettore*

Il Tribunale di Pescara, con decreto del 16.12.2020 nel procedimento n. 2266/2020 RGVG, ha dichiarato giacente l'eredità di Folcando Ettore nato a Foggia il 14/09/1978 e deceduto in Pescara il 16/10/2017, nominando curatore l'avv. Laura Marchese con studio in Pescara via Trieste 125, (tel/fax 085374280 pec avvlauramarchese@cnfpec.it).

Il curatore
avv. Laura Marchese

TX21ABH5395 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ASTI

*Nomina curatore eredità giacente
di Gambino Virginia*

Il Tribunale di Asti con decreto del 26/03/2021 ha dichiarato giacente l'eredità di Gambino Virginia nata a Monale il 9/06/1929 e deceduta in Nizza M.to il 16/02/2021 con ultimo domicilio a Castell'Alfero in via Casale n.85 nominando curatore l'avv. Piano Graziano con studio in Asti Piazza Statuto n.5

Asti, 29/04/2021

Il curatore
avv. Graziano Piano

TX21ABH5396 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA

*Chiusura eredità giacente di Guglielmo Firetto -
N. 4326/2015 R.G.*

Il Tribunale di Monza, con decreto del 06/05/2021 dichiara la chiusura eredità giacente di GUGLIELMO FIRETTO, nato a Parma il 20.09.1950 e deceduto a MILANO il 03.07.2013 C.F. FRTGLL50P20G337N per liquidazione attivo e cessazione funzioni del curatore.

dott. Marco Tilatti

TX21ABH5398 (A pagamento).



CONCORDATO PREVENTIVO

PAGANA S.R.L.*In amministrazione straordinaria*

Sede: via N. Tommaseo n. 68 - Padova

Punti di contatto: Tel. 0498752253 - pec: procedurapagana@pec.it*Proposta di concordato fallimentare ex artt. 1 ult.co. ,
L. 3 aprile 1979, n. 95, 214 e 124, L. fall.*

I Commissari Liquidatori della procedura in epigrafe, Dott. Riccardo Bonivento, Dott. Wilmo Carlo Ferrari e Prof. Avv. Pierluigi Ronzani, preso atto dell'avvenuto deposito in data 7 aprile 2021 presso la Cancelleria del Tribunale di Padova, Sezione Esecuzioni Civili e Procedure Concorsuali, su autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico in data 22 dicembre 2020, della proposta di concordato da parte della Pagana S.r.l. in Amministrazione Straordinaria, in persona dell'Amministratore Unico, Dott. Giambattista Balliana (la "Proposta"), provvedono con la presente inserzione alla sua pubblicazione ad ogni effetto di legge, informando che, ai sensi dell'art. 214, comma 3, 1. fall., le eventuali opposizioni alla Proposta da parte di ogni interessato potranno essere presentate nella Cancelleria del medesimo Tribunale nel termine perentorio di trenta giorni, decorrente dalla data della presente pubblicazione, ovvero dalla data di ricezione della comunicazione ex art. 214 L.F.



TRIBUNALE DI PADOVA

Sezione Esecuzioni Civili e Procedure Concorsuali

Pagana S.r.l. in amministrazione straordinaria

Commissari liquidatori:

Dott. Riccardo Bonivento

Dott. Wilmo Carlo Ferrari

Prof. Avv. Pierluigi Ronzani

Proposta di concordato fallimentare ex artt. 1,
ultimo comma, l. 3 aprile 1979, n. 95, 214 e 124, l.

fall.,

nell'interesse della

Pagana S.r.l. in amministrazione straordinaria, codice fiscale 00437440100, con sede in Padova, Via Niccolò Tommaseo, n. 68, in persona dell'Amministratore Unico, Dott. Giambattista Balliana, nato a Venezia il 9 febbraio 1945 e *ivi* residente in Santa Croce, n. 1884, munito dei necessari poteri, in forza della delibera assunta ai sensi dell'art. 152, l. fall., con atto pubblico del 22 dicembre 2020 a ministero del Notaio Roberto Doria, iscritto presso il Collegio Notarile di Padova (doc. 1), rappresentata e difesa dal prof. avv. Stefano Ambrosini del Foro di Roma (codice fiscale: MBRSFN69E02L219R; indirizzo di Posta Elettronica Certificata: stefanoambrosini@ordineavvocatiroma.org), per procura in calce al presente atto (procura che viene depositata telematicamente scannerizzata per immagine, di cui il prof. avv. Stefano Ambrosini attesta la conformità all'originale), ed



elettivamente domiciliata presso il domicilio digitale del predetto legale stefanoambrosini@ordineavvocatiroma.org.

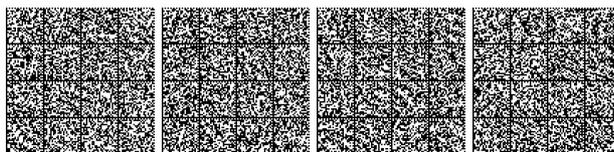
Il prof. avv. Stefano Ambrosini dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni di cancelleria ex art. 136 c.p.c. e ex art. 51 D.L. 112/2008 all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata stefanoambrosini@ordineavvocatiroma.org, comunicato all'Ordine ai sensi della L. 2/2009, ed attesta che la sottoscrizione del presente atto da parte dell'Amministratore Unico, Dott. Giambattista Balliana, risultante dalla copia dello stesso scannerizzata per immagine ed utilizzata nel deposito telematico, è conforme all'originale.

* * *

1. Premessa

Con la presente iniziativa la Pagana S.r.l. in amministrazione straordinaria ("Pagana" o "Società") intende sottoporre ai propri creditori una proposta di concordato idonea a consentire, in tempi rapidi e certi, il pagamento integrale delle pretese ammesse al passivo e la conseguente chiusura della procedura, aperta da quasi 40 anni (!), scongiurando il rischio che la prosecuzione dell'attività liquidatoria possa andare a detrimento delle ragioni del ceto, anzitutto sotto il profilo temporale, come si avrà modo di illustrare nel prosieguo.

* * *



2. La Società, l'assoggettamento alla procedura di amministrazione straordinaria e l'avvio dell'iter concordatario

La Pagana è stata costituita il 1° gennaio 1969.

Essa, unitamente alla Cavarzere Produzioni Industriali S.p.A. ("CPI"), alla Società Italiana per l'Industria degli Zuccheri S.p.A. ("SIIZ"), alla Saccharifera del Rendina S.p.A. ("Rendina") e alla Finanziaria Industriale Veneta S.p.A. ("FIV"), costituiva il c.d. Gruppo Saccharifero Veneto ("GSV"), operante in via prevalente nel settore dello zucchero, nel contesto del quale rappresentava circa un terzo della produzione italiana.

Il 29 febbraio 1984 il Tribunale di Verona ha dichiarato lo stato di insolvenza di Pagana, la quale veniva assoggettata alla procedura di amministrazione straordinaria regolata dalla l. 3 aprile 1979, n. 95 (c.d. Legge Prodi) il successivo 1° marzo 1984 (la "Procedura").

La sede legale dell'ente veniva trasferita da Legnago (Verona) a Padova nel 1993.

In data 14 maggio 2013 i Commissari liquidatori, da un lato, e alcuni soci del GSV, dall'altro, stipulavano, su autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, un accordo in forza del quale, a fronte dell'abbandono da parte dei predetti soci delle iniziative giudiziali coltivate nei confronti delle società in procedura e del Ministero, i Commissari assumevano l'impegno a far tornare in



bonis le società stesse, secondo un programma temporale prestabilito.

Per diverse ragioni, tale accordo, in esecuzione del quale venivano chiuse le procedure di SIIZ e Rendina, è divenuto *medio tempore* irrealizzabile.

Al fine di giungere alla sollecita chiusura della Procedura, in data 25 novembre 2020 la Pagana ha trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico istanza di autorizzazione alla proposizione di un concordato fallimentare, descrivendo i termini e le condizioni della redigenda Proposta (la "Proposta"). In data 9 dicembre 2020 i Commissari liquidatori hanno espresso parere favorevole in merito alla convenienza della Proposta, rilevando che *"il concordato proposto assume una precipua valenza nel momento in cui prevede il pagamento del 100% dei creditori insinuati allo stato passivo, ed è quindi pienamente soddisfattiva delle ragioni dei creditori, realizza il pieno equilibrio tra i diritti del proponente e dei creditori, con i diritti del debitore"* (doc. 2, sottolineature aggiunte).

Parere di analogo tenore è stato reso dal Comitato di Sorveglianza (doc. 3).

Con provvedimento del 22 dicembre 2020 il Ministero dello Sviluppo Economico *"ritenuto di condividere le considerazioni dei Commissari Liquidatori in merito alla convenienza della Proposta concordataria in esame, alla condizione che sia garantito il soddisfacimento integrale dello stato passivo, con*



le rinunce necessarie, del compenso per i Commissari Liquidatori e per il Comitato di Sorveglianza, nonché delle spese di procedura ulteriormente necessarie, nei limiti delle disponibilità della procedura, non prevedendo la proposta apporti esterni", ha autorizzato la Pagana a presentare la proposta di concordato, "che risponda in ogni caso alle condizioni precisate dai Commissari Liquidatori nel parere reso [...], al fine di assicurare il completo soddisfacimento delle ragioni creditorie e delle spese di procedura" (doc. 4, sottolineature aggiunte).

* * *

3. Il passivo della Procedura

Fermo quanto si dirà nel prosieguo, il passivo della Procedura è ormai definitivamente accertato, essendo ampiamente decorso il termine per la presentazione delle domande tardive di credito.

Sulla base dei dati al 30 settembre 2020 e fermo restando quanto si dirà *infra*, il passivo ancora da soddisfare, tenuto conto del riparto già eseguito in data 4 aprile 2001 a favore dei creditori prededucibili, privilegiati e chirografari (questi ultimi nella misura del 3,5%), nonché dei pagamenti effettuati dalle società consociate, è pari a nominali euro 6.937.537,00, relativo a crediti chirografari.

Tale importo non corrisponde tuttavia ai debiti effettivamente da saldare, in quanto gli stessi -



come confermato dai Commissari nel proprio parere - sono destinati a subire le seguenti variazioni:

- 1) riduzione di euro 199.497,00 per effetto della rinuncia al credito di Pelf nei confronti della Procedura (doc. 5);
- 2) riduzione di euro 2.425.356,00 per effetto della rinuncia al credito di SIIZ nei confronti della Procedura (doc. 6).

In data 4 marzo 2021, a seguito dell'autorizzazione ministeriale e, segnatamente, i commissari hanno comunicato all'esponente gli esiti dell'attività svolta dalla società di revisione PWC, la quale ha effettuato un'analisi dettagliata delle singole poste del passivo, al fine di appurare l'esatta entità dei crediti chirografari da soddisfare, tenuto conto dei pagamenti effettuati da terzi imputabili alle passività di cui trattasi e delle divergenze rilevate in punto quantificazione degli interessi.

E' quindi emerso che l'ammontare dei crediti chirografari è inferiore di complessivi euro 1.848.264,55 rispetto a quanto stimato. D'altro canto, occorre aggiungere maggiori debiti verso CPI e SIIZ per complessivi euro 245.442,70, come si dirà *infra*.

Una prima macro voce, pari a complessivi euro 779.426,85 (i "Debiti per Fidejussioni"), è costituita dalla sommatoria dei crediti ammessi al passivo della Pagana (segnatamente per fidejussioni



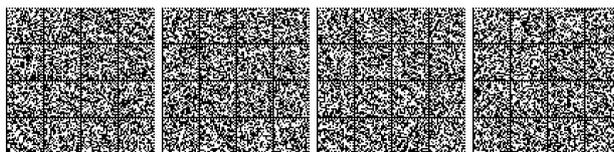
prestate a favore di istituti di credito nell'interesse di altre società del gruppo) i cui titolari, nel tempo, hanno ricevuto pagamenti da parte di terzi soggetti, come dettagliato qui in appresso:

- Banca di Roma (pos. 21): tenuto conto dei pagamenti ricevuti *medio tempore* da SIIZ e CPI¹, il debito residuo da soddisfare è pari a euro 376.908,44;
- Cassa Rurale S. Elena (pos. 22): non sussistono debiti da soddisfare, in quanto l'importo di euro 14.766,00 dovrà essere pagato a CPI;
- Intesa Sanpaolo (pos. 23): tenuto conto del controcredito di euro 5.639,00 da opporre in compensazione, il debito residuo da soddisfare è pari a euro 31.052,00;
- Credito Emiliano, già Banca Agricola Commerciale di Reggio Emilia (pos. 26): tenuto conto del pagamento ricevuto *medio tempore* da SIIZ (pos. 1861), non sussistono debiti da soddisfare;

¹ L'importo ammesso era pari a lire 6.332.349.236, dal quale vanno sottratti i seguenti pagamenti:

- (1836) SIIZ -1.135.308.114
- (1836) SIIZ - 2.408.730.010
- (1142) CPI (100%) - 556.017.014
- (1142) CPI (100%) - 1.147.701.579
- (1142) CPI (100%) - 354.796.021

Debito residuo: lire 729.796.498, pari a euro 376.908,44.



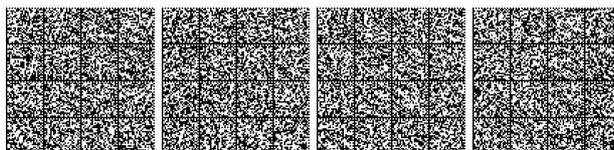
- Intesa Sanpaolo, già Comit (pos. 29): tenuto conto dei pagamenti ricevuti *medio tempore* da SIIZ (pos. 1819), Rendina (pos. 158) e CPI (pos. 1118), non sussistono debiti da soddisfare;
- Banca Carige (pos. 60): tenuto conto dei pagamenti ricevuti *medio tempore* da Pagana, SIIZ e CPI², non sussistono debiti da soddisfare, mentre l'importo di euro 217.240,33 dovrà essere pagato a CPI;
- Cassa di Risparmio di Mirandola (pos. 81): tenuto conto dei pagamenti ricevuti da Pagana e SIIZ, il debito residuo da soddisfare è pari a euro 13.338,28, mentre l'importo di euro 13.436,37 dovrà essere pagato a SIIZ.

² Trattasi dei seguenti pagamenti, per complessivi euro 3.904.962,10, cioè euro 271.764,33 in più rispetto al credito di Banca Carige:

- in data 10.8.2001 euro 220.658,34 da Pagana;
- in data 22.10.2003 euro 2.617.865,65 da SIIZ;
- in data 7.11.2008 euro 378.796,01 da CPI;
- in data 2.9.2009 euro 687.642,10 da SIIZ.

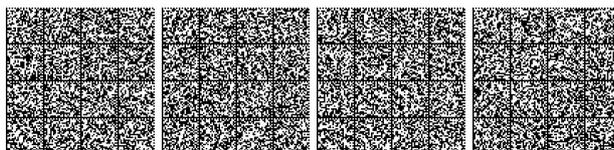
Il pagamento di euro 220.658,34 effettuato in data 10 agosto 2001 da Pagana in a.s. era a sua volta non dovuto per euro 107.032,68. In data 8 luglio 2003 SIIZ comunicò tale circostanza a Banca Carige, la quale trattene detto importo e provvide al relativo accredito a Pagana.

Con il pagamento della somma finale di euro 687.642,10 effettuato da SIIZ in data 2 settembre 2009, Banca Carige ricevette il saldo complessivo del credito e l'ulteriore importo di euro 271.764,33 (non dovuto).



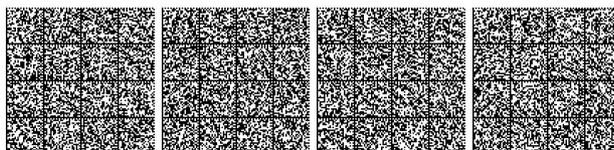
L'ulteriore riduzione di complessivi euro 1.068.837,90 ("Debiti per Interessi in Eccesso") deriva dall'erronea quantificazione d'interessi sui crediti inseriti nello stato passivo e si riferisce alle seguenti posizioni:

- Società Italiana Gestione Crediti ex BPMilano (pos. 34), il cui debito residuo pari a euro 118.622,00 deve ritenersi estinto a seguito del ricalcolo degli interessi;
- Banca Popolare dell'Adriatico (pos. 42), il cui debito di nominali euro 161.042,00 deve intendersi rideterminato in euro 18.066,22, a seguito del ricalcolo degli interessi, con una diminuzione di euro 142 975,78;
- Banco di Napoli (pos. 45), il cui debito di nominali euro 423.821,00 deve intendersi rideterminato in euro 79.691,76, a seguito del ricalcolo degli interessi, con una diminuzione di euro 344.129,24;
- Banco di Sicilia (pos. 47), il cui debito di nominali euro 372.122,00 deve intendersi rideterminato in euro 166.500,40, a seguito del ricalcolo degli interessi, con una diminuzione di euro 205.621,60;
- Rolo Banca (pos. 51), il cui debito di nominali euro 99.164,00 deve intendersi rideterminato in euro 95.936,38, a seguito del ricalcolo degli interessi, con una diminuzione di euro 3.227,62;



- Banco di Roma (pos. 66), il cui debito di nominali euro 58.122,00 deve intendersi rideterminato in euro 4.012,07, a seguito del ricalcolo degli interessi, con una diminuzione di euro 54.109,93;
- Cassa Risparmio Bologna (pos. 70), il cui debito di nominali euro 125.597,00 deve intendersi rideterminato in euro 113.145,06, a seguito del ricalcolo degli interessi, con una diminuzione di euro 12.451,94;
- Intesa Gestione Crediti (pos. 72), il cui debito di nominali euro 169.850,00 deve intendersi rideterminato in euro 19.141,71, a seguito del ricalcolo degli interessi, con una diminuzione di euro 150.708,29;
- Unicredit (pos. 73), il cui debito di nominali euro 146.600,00 deve intendersi rideterminato in euro 135.431,50, a seguito del ricalcolo degli interessi, con una diminuzione di euro 11.168,50;
- Banca del Monte di Credito e Pegno (pos. 79), il cui debito di nominali euro 25.823,00 deve intendersi azzerato a seguito del ricalcolo degli interessi.

Al riguardo, essendo le variazioni in questione frutto dell'erronea imputazione degli interessi nello stato passivo e stante la carenza di legittimazione, da parte della società debitrice, a proporre la revocazione dei crediti ammessi ex art. 98, l. fall. (cfr., tra le molte, (cfr., da ultimo,



Cass. 21 gennaio 2020, n. 1197, in *www.unijuris.it*), il legale della Pagana, prof. avv. Stefano Ambrosini, il 12 marzo u.s. ha trasmesso alla Procedura, a mezzo Posta Elettronica Certificata, formale richiesta "affinché l'Ufficio commissariale - all'uopo dotato di piena legittimazione ai sensi dell'art. 98 l. fall. - si attivi con la massima cortese sollecitudine per promuovere la revocazione nei confronti dei soggetti ammessi al passivo per importi superiori a quelli effettivamente dovuti", a meno che lo stesso "non ritenga possibile e preferibile presentare una richiesta di correzione di errore materiale" (all. 7).

L'ufficio commissariale, consapevole della problematica, ha comunicato che farà luogo a una sorta di circolarizzazione presso i creditori in questione al fine di porre rimedio all'obiettiva discrasia tra le risultanze "cartolari" dello stato passivo e l'effettiva realtà sottostante, emergendo con tutta evidenza la necessità di scongiurare inammissibili locupletazioni a indebito beneficio di alcuni creditori.

L'ammontare dei crediti chirografari da soddisfare nello scenario concordatario è quindi pari a euro 2.309.745,52, ai quali si aggiungono debiti verso SIIZ per euro 13.436,37 e verso CPI per euro 232.006,33, e così per complessivi euro 2.555.188,22.



Al riguardo, l'esponente precisa che l'oggetto della Proposta deve intendersi circoscritto al passivo come sopra (ri)determinato, con la precisazione che, ove le iniziative dell'Ufficio commissariale dirette a configurare correttamente il reale stato passivo non venissero in ipotesi promosse, o non dovessero sortire l'esito auspicato e, conseguentemente, i Debiti per Interessi in Eccesso dovessero ritenersi effettivamente dovuti (in tutto o in parte), Pagana s'impegna a fare fronte anche a tali passività con la liquidità disponibile, senza apporti esterni, con riserva di ripetere gli importi che, all'esito delle azioni che la società *in bonis* dovesse a quel punto promuovere nei confronti dei beneficiari dei pagamenti, risultassero corrisposti indebitamente o, comunque, in misura superiore al dovuto.

A tali debiti si aggiungono le seguenti poste:

- a) i crediti oggetto dei riparti già eseguiti dalla Procedura verso soggetti risultati irreperibili per complessivi euro 383.000,00;
- b) le spese di procedura e gli altri oneri prededucibili, comprensivi del compenso dei Commissari e di quello del Comitato di sorveglianza (negli importi che verranno liquidati dal Ministero Vigilante) e delle ulteriori spese fino alla relativa chiusura, nonché delle prededuzioni maturate nel tempo, segnatamente per l'assistenza legale della società in vista del ritorno *in bonis* della stessa e della presentazione del concordato



fallimentare per l'importo di euro 500.000,00, oltre agli accessori di legge.

Il passivo totale della Procedura è quindi pari a euro 3.438.188,22³, oltre alle spese di procedura e agli altri oneri prededucibili di cui sopra.

Non sono pendenti giudizi di opposizione allo stato passivo.

* * *

4. L'attivo della Procedura

Sulla base dei più recenti dati a disposizione, l'attivo della Procedura si compone delle seguenti voci:

(i) cassa e disponibilità presso i conti bancari:
euro 2.793.415,00;

(ii) crediti infragruppo:

- credito verso CPI di euro 1.202.391,00 oggetto di insinuazione in via tardiva;

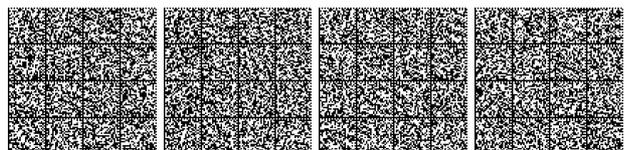
(iii) crediti fiscali oggetto di procedura competitiva per euro 237.801,00.

* * *

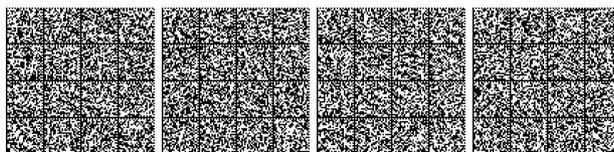
5. La proposta concordataria

Sulla base dei dati forniti dalla Procedura, la Pagana formula la seguente proposta di concordato fallimentare, la quale si basa sull'impiego della liquidità disponibile da parte della Procedura, senza apporti esterni:

³ Come sopra illustrato, tale importo non include i Debiti per Interessi in Eccesso e i Debiti per fidejussioni.



- a. pagamento integrale delle spese di procedura (comprehensive del compenso dei Commissari liquidatori e del Comitato di Sorveglianza, previa loro liquidazione, delle spese legali, degli oneri connessi alla gestione della Procedura e di ogni altra spesa prededucibile connessa), entro 30 giorni dal passaggio in giudicato del decreto di omologazione del concordato, ovvero nel diverso termine che dovesse essere individuato dal Tribunale;
- b. pagamento integrale dei crediti irreperibili per l'importo in linea capitale (con esclusione degli interessi maturati nel corso della Procedura, stante l'effetto esdebitatorio del concordato), pari a euro 383.000,00, da effettuarsi entro 30 giorni dal passaggio in giudicato del decreto di omologazione del concordato, ovvero nel diverso termine che dovesse essere individuato dal Tribunale;
- c. pagamento integrale dei crediti chirografari, *ab origine* o degradati al chirografo per incapienza dei beni sui quali esercitare la prelazione, per l'importo in linea capitale di euro 2.555.188,22 (ovvero del maggiore importo che dovesse essere accertato all'esito delle instaurande iniziative dell'Ufficio commissariale in relazione ai Debiti per Interessi in Eccesso, sino alla concorrenza della somma di euro 3.624.026,00, in ogni caso con esclusione degli interessi maturati nel corso della



Procedura, stante l'effetto esdebitatorio del concordato), inclusi gli irreperibili, da effettuarsi entro 30 giorni dal passaggio in giudicato del decreto di omologazione del concordato, ovvero nel diverso termine che dovesse essere individuato dal Tribunale;

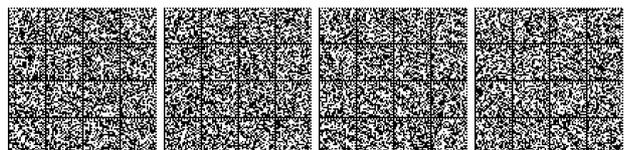
d. pagamento dei crediti che dovessero risultare in eccesso rispetto a quelli sopra esposti nei limiti della liquidità disponibile al momento del deposito della Proposta, non prevedendo la Proposta l'apporto di risorse esterne;

e. il mantenimento in capo alla Società tornata *in bonis* degli attivi residui al momento dell'avvenuta esecuzione del concordato.

I pagamenti dei debiti concordatari verranno eseguiti dalla Società sulla base della liquidità disponibile.

Con riferimento ai creditori irreperibili, le relative somme verranno messe a disposizione degli aventi diritto su apposito libretto di risparmio giudiziario o nelle diverse modalità che verranno individuate dal Tribunale, restando inteso che le stesse saranno oggetto di incameramento da parte della Società decorsi 5 anni dal passaggio in giudicato del decreto di omologazione.

Accertata l'ultimazione degli adempimenti connessi all'esecuzione del concordato, i Commissari procederanno ad effettuare le attività di chiusura



della procedura, in conformità alla normativa applicabile.

Le eventuali giacenze non corrisposte ai creditori concorsuali resteranno nella disponibilità della Società.

L'esecuzione della Proposta nei suddetti termini comporterà l'immediata liberazione della società debitrice.

* * *

6. La convenienza della proposta concordataria

Per quanto superfluo, alla luce di quanto già affermato dall'ufficio commissariale e dall'Autorità di vigilanza in proposito, si precisa che l'odierna Proposta è pienamente ammissibile, oltre che conveniente per il ceto creditorio.

Ed invero, nel concordato "speciale" relativo alla liquidazione coatta amministrativa (e alle "vecchie" procedure di amministrazione straordinaria) non è pacificamente richiesto l'apporto *ab externo* di alcun *quid pluris* rispetto all'attivo esistente, seppur - in ipotesi - interamente realizzato.

Il vantaggio per i creditori ben può consistere nella semplice accelerazione impressa dalla soluzione concordataria alla cessazione della procedura e al soddisfacimento anticipato del ceto creditorio.

D'altronde, il *favor* che l'ordinamento dimostra nei confronti del concordato promosso dalla stessa impresa debitrice si giustifica a *fortiori*



ogniquale volta la liquidazione concorsuale abbia condotto, come nella specie, ad un *surplus* attivo rispetto all'ammontare dei debiti, in quanto ciò dimostra che l'imprenditore non aveva causato un dissesto tale da pregiudicare significativamente i creditori, avendo anzi conservato il valore dei complessi produttivi poi proficuamente alienati.

La convenienza della Proposta rispetto all'alternativa della prosecuzione della Procedura è, nella specie, evidente, atteso che essa consente di giungere alla sollecita chiusura dell'amministrazione straordinaria, consentendo l'integrale pagamento dei crediti prededucibili, privilegiati e chirografari, con tempistiche più rapide rispetto a quelle proprie della Procedura, le quali - com'è noto - sono contraddistinte dalla necessità di osservare un iter procedimentale assai articolato e complesso nel suo incedere.

Non a caso, i Commissari e il Comitato di Sorveglianza hanno espresso - si ribadisce - parere favorevole all'opzione concordataria e il Ministero vigilante ha autorizzato la Società alla proposizione della presente Proposta, precisamente sul presupposto della sua obiettiva convenienza per il ceto creditorio.

* * *

Tutto ciò premesso e considerato, Pagana S.r.l. in amministrazione straordinaria, in persona dell'Amministratore Unico, Dott. Giambattista Balliana, come sopra rappresentata e difesa,



DEPOSITA

la presente proposta concordataria e

INSTA

affinchè codesto Ill.mo Tribunale voglia dare corso a tutti gli adempimenti e le formalità previsti dalla legge.

Con richiesta ai Commissari di sospendere ogni attività finalizzata al ritorno *in bonis* della Società per vie diverse dalla soluzione concordataria.

* * *

Si allegano:

- 1) delibera ex art. 152 l. fall.;
- 2) parere Commissari liquidatori;
- 3) parere Comitato di Sorveglianza;
- 4) autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;
- 5) rinuncia crediti Pelf;
- 6) rinuncia crediti SIIZ;
- 7) prof. Ambrosini / Commissari 12 marzo 2021.

* * *

Si dichiara che, a titolo di contributo unificato, verrà versato l'importo di euro 98,00, oltre alla marca da bollo da euro 27,00.

* * *

Padova, 7 aprile 2021

Prof. Avv. Stefano Ambrosini

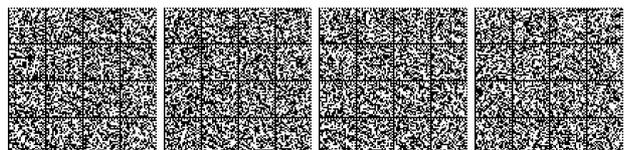
Pagana S.r.l. in amministrazione straordinaria

L'Amministratore Unico

Dott. Giambattista Balliana

I commissari liquidatori
dott. Riccardo Bonivento
dott. Wilmo Carlo Ferrari
prof. avv. Pierluigi Ronzani

TV21ABL5357 (A pagamento).



*RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI
ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA*

(2^a pubblicazione - Dalla Gazzetta Ufficiale n. 53).

TRIBUNALE DI FOGGIA

*Richiesta di dichiarazione di morte presunta
di Francesco Simone*

Il Tribunale di Foggia con decreto del 17.02.2021, R.G.V.G. 377/2021, ordina le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta di Francesco Simone nato a San Giovanni Rotondo il 25.07.1984, ultima residenza Mattinata (FG) Via di Vagno n. 44, scomparso dal 25.07.2009 con invito a chiunque ne abbia notizie a farle pervenire al Tribunale entro 6 mesi dall'ultima pubblicazione.

avv. Alberto Ciuffreda

TX21ABR5111 (A pagamento).

*PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE*

IDEA SOCIETÀ COOPERATIVA
in liquidazione coatta amministrativa

Sede: Cremona

Registro delle imprese: Parma n. 01370630194

Codice Fiscale: 01370630194

Partita IVA: 01370630194

*Deposito bilancio finale di liquidazione,
del conto della gestione e del piano riparto finale*

Il commissario liquidatore ha provveduto a depositare presso il Tribunale di Cremona in data 12 maggio 2021 il bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione ed il piano di riparto finale.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore
rag. Bonaldi Pierbattista

TX21ABS5393 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

ESPROPRI

**MINISTERO
DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
Direzione generale per l'approvvigionamento,
l'efficienza e la competitività energetica
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari,
espropri, royalties**

Decreto di asservimento

Il direttore generale

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie Generale n. 61, del 09 marzo 2020, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 29 aprile 2021;



VISTO il decreto ministeriale 01 febbraio 2021 di approvazione del progetto definitivo, autorizzazione alla costruzione ed esercizio, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Ravenna-Chieti - Rifacimento tratto Recanati-San Benedetto del Tronto DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse";

VISTA l'istanza del 22/04/2021, INGCOS/CENOR/782/PAS, acquisita in atti al protocollo n. 12348 del 22 aprile 2021, con la quale la società SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - ed Uffici in Ancona (AN) - Progetto Infrastrutture Centro Orientali - cap. 60131 - Via Caduti del Lavoro, 40, ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 quinquies e 52 octies del Testo Unico, per aree di terreni ubicati nel comune di MONTELUPONE (MC) indicate nel piano particellare allegato alla citata istanza:

a) l'imposizione di servitù di metanodotto sulle aree indicate in colore rosso nel piano particellare;

b) l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;

con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

ACCERTATO che le predette aree sono tutte interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e/o dall'occupazione temporanea;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere strategico in quanto consentirà di migliorare la flessibilità e la sicurezza dell'esercizio della rete per il trasporto di gas naturale tra le direttrici Nord - Sud, e viceversa, costituite dagli esistenti metanodotti Ravenna-Chieti e Recanati-Foligno;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-quinquies, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico e s.m.i., l'emanazione del citato decreto 01 febbraio 2021 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori indicati in premessa decade, salvo proroga, alla data del 01 febbraio 2026;

- è necessario consentire che i lavori di completamento della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;

- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;

- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

DECRETA:

Articolo 1

A favore della SNAM RETE GAS S.p.A. sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di MONTELUPONE (MC), interessate dalla realizzazione dell'opera denominata "Rifacimento Ravenna-Chieti - Tratto Recanati-San Benedetto del Tronto DN 650 DP 75 bar e opere connesse" e riportate nel piano particellare allegato al presente decreto, con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnaletici, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 13,50 (tredici/50) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

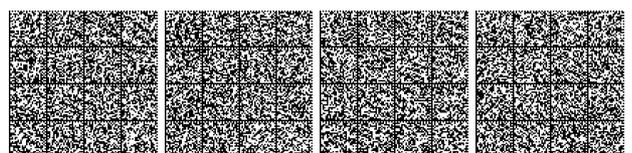
- l'inalterabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas S.p.A. a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.



Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare allegato al presente decreto.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della SNAM RETE GAS S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La SNAM RETE GAS S.p.A., provvede alla notifica del presente decreto alla Ditta proprietaria con allegato il piano particellare, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla SNAM RETE GAS S.p.A., provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza del proprietario invitato. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico e s.m.i.

Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio da SNAM RETE GAS S.p.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it.

Articolo 7

La Ditta proprietaria dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile

a questa Amministrazione (DGAECE - Divisione VII - Via Molise, 2 - 00187 Roma - pec: ene.espropri@pec.sviluppo-economico.gov.it) e per conoscenza alla SNAM RETE GAS S.p.A. - Progetto Infrastrutture Centro Orientali - 60131 Ancona (AN) - Via Caduti del Lavoro, 40, pec: ingcos.cenor@pec.snam.it - l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea.

Questa Amministrazione, ricevuta dalla ditta proprietaria la comunicazione di accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, con-

tenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la SNAM RETE GAS S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie di asservimento ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente - Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria ove non condivida le indennità provvisorie proposte con il presente decreto può:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico e s.m.i., produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la SNAM RETE GAS S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni due, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il direttore generale
dott.ssa Rosaria Fausta Romano

TX21ADC5384 (A pagamento).



**MINISTERO
DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA
Direzione generale per l'approvvigionamento,
l'efficienza e la competitività energetica
Divisione VII – Rilascio e gestione titoli minerari,
espropri, royalties**

Decreto di asservimento

Il direttore generale

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie Generale n. 61, del 09 marzo 2020, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto ministeriale 01 febbraio 2021 di approvazione del progetto definitivo, autorizzazione alla costruzione ed esercizio, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Ravenna-Chieti – Rifacimento tratto Recanati-San Benedetto del Tronto DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse";

VISTA l'istanza del 23/04/2021, INGCOS/CENOR/794/PAS, acquisita in atti al protocollo n. 12522 del 23 aprile 2021, con la quale la società SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) – ed Uffici in Ancona (AN) - "Progetto Infrastrutture

Centro Orientali" – cap. 60131 - Via Caduti del Lavoro, 40, ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 quinquies e 52 octies del Testo Unico, per aree di terreni ubicati nel comune di MONTECOSARO (MC) indicate nel piano particellare allegato alla citata istanza:

a) l'imposizione di servitù di metanodotto sulle aree indicate in colore rosso nel piano particellare;

b) l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;

con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

ACCERTATO che le predette aree sono tutte interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e/o dall'occupazione temporanea;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere strategico in quanto consentirà di migliorare la flessibilità e la sicurezza dell'esercizio della rete per il trasporto di gas naturale tra le direttrici Nord - Sud, e viceversa, costituite dagli esistenti metanodotti Ravenna-Chieti e Recanati-Foligno;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-quinquies, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico e s.m.i., l'emanazione del citato decreto 01 febbraio 2021 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori indicati in premessa decade, salvo proroga, alla data del 01 febbraio 2026;

- è necessario consentire che i lavori di completamento della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;

- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;

- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

DECRETA:

Articolo 1

A favore della SNAM RETE GAS S.p.A. sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di MONTECOSARO (MC), interessate dalla realizzazione dell'opera denominata "Rifacimento Ravenna-Chieti – Tratto Recanati-San Benedetto del Tronto DN 650 DP 75 bar" e riportate nel piano particellare allegato al presente decreto, con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.



Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 13,50 (tredici/50) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

- l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas S.p.A. a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare allegato al presente decreto.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della SNAM RETE GAS S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La SNAM RETE GAS S.p.A., provvede alla notifica del presente decreto alla Ditta proprietaria con allegato il piano particellare, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla SNAM RETE GAS S.p.A., provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza del proprietario invitato. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico e s.m.i.

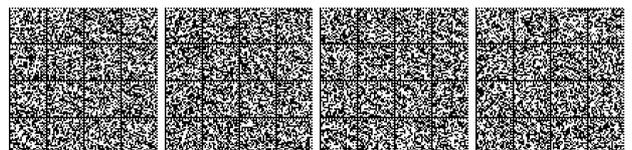
Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio da SNAM RETE GAS S.p.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it.

Articolo 7

La Ditta proprietaria dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGAECE - Divisione VII - Via Molise, 2 - 00187 Roma - pec: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it) e per conoscenza alla SNAM RETE GAS S.p.A. - Progetto Infrastrutture Centro Orientali - 60131 Ancona (AN) - Via Caduti del Lavoro, 40,

pec: ingcos.cenor@pec.snam.it - l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea.

Questa Amministrazione, ricevuta dalla ditta proprietaria la comunicazione di accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la SNAM RETE GAS S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.



Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie di asservimento ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria ove non condivida le indennità provvisorie proposte con il presente decreto può:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico e s.m.i., produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la SNAM RETE GAS S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni due, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il direttore generale
dott.ssa Rosaria Fausta Romano

TX21ADC5385 (A pagamento).

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica

Decreto di asservimento

Il direttore generale

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni;

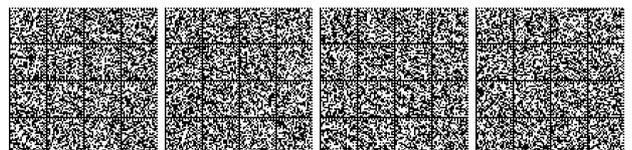
VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie Generale n. 61, del 09 marzo 2020, recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto ministeriale 01 febbraio 2021 di approvazione del progetto definitivo, autorizzazione alla costruzione ed esercizio, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Ravenna-Chieti - Rifacimento tratto Recanati-San Benedetto del Tronto DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse";

VISTA l'istanza del 22/04/2021, INGCOS/CENOR/781/SAV, acquisita in atti al protocollo n. 12344, del 22 aprile 2021, con la quale la società SNAM RETE GAS S.p.A., codice fiscale e partita IVA n. 10238291008, con sede legale in Piazza Santa Barbara, n. 7 - 200997 San Donato Milanese (MI) - Uffici in Ancona (AN), via Caduti del



Lavoro, 40, ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 *quinquies* e 52 *octies* del Testo Unico, per aree di terreni ubicati nel comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) indicate nel piano particellare allegato alla citata istanza:

a) l'imposizione di servitù di metanodotto sulle aree indicate in colore rosso nel piano particellare;

b) l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;

con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

ACCERTATO che le predette aree sono tutte interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e/o dall'occupazione temporanea;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere strategico in quanto consentirà di migliorare la flessibilità e la sicurezza dell'esercizio della rete per il trasporto di gas naturale tra le direttrici Nord - Sud, e viceversa, costituite dagli esistenti metanodotti Ravenna-Chieti e Recanati-Foligno;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico e s.m.i., l'emanazione del citato decreto 01 febbraio 2021 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori indicati in premessa decade, salvo proroga, alla data del 01 febbraio 2026;

- è necessario consentire che i lavori di completamento della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;

- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;

- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

DECRETA:

Articolo 1

A favore della SNAM RETE GAS S.p.A. sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), interessate dalla realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Ravenna-Chieti - Rifacimento tratto Recanati-San Benedetto del Tronto DN 650 (26") DP 75 bar e opere connesse" e riportate nel piano particellare allegato al presente decreto, con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte di SNAM RETE GAS S.P.A., gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalettori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 13,50 (tredici/50) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

- l'inalterabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;

- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas S.p.A. a chi di ragione;

- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere congiuntamente agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare allegato al presente decreto.



Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della SNAM RETE GAS S.p.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La SNAM RETE GAS S.p.A., provvede alla notifica del presente decreto alla Ditta proprietaria con allegato il piano particellare, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla SNAM RETE GAS S.p.A., provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza del proprietario invitato. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico e s.m.i.

Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio da SNAM RETE GAS S.p.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it.

Articolo 7

La Ditta proprietaria dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (DGAECE - Divisione VII - Via Molise, 2 - 00187 Roma - pec: ene.espropri@pec.sviluppoeconomico.gov.it) e per conoscenza alla SNAM RETE GAS S.p.A. - Progetto Infrastrutture Centro Orientali - 60131 Ancona (AN) - Via Caduti del Lavoro, 40 -

pec: ingcos.cenor@pec.snam.it - l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea.

Questa Amministrazione, ricevuta dalla ditta proprietaria la comunicazione di accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la SNAM RETE GAS S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie di asservimento ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente - Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria ove non condivida le indennità provvisorie proposte con il presente decreto può:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico e s.m.i., produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la SNAM RETE GAS S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

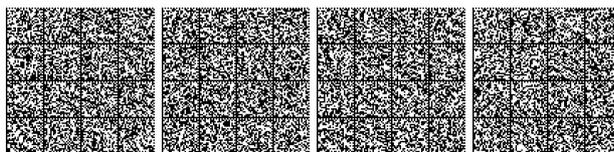
Per lo stesso periodo di anni due, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il direttore generale
dott.ssa Rosaria Fausta Romano

TX21ADC5386 (A pagamento).



**SPECIALITÀ MEDICINALI PRESID
SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

EISAI S.R.L.

Sede legale: via Giovanni Spadolini n. 5 -
20141 Milano (MI)

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i.

Titolare: MGI Pharma GmbH.

Specialità medicinale: GLIADEL - 7,7 mg impianto -
A.I.C. n. 034709016.

Codice pratica: C1A/2021/470 - Procedura europea FR/H/0141/001/IA/038 - Var. Tipo IA - A.7 Soppressione dei siti di fabbricazione per un principio attivo, un prodotto intermedio o finito, un sito di confezionamento, un fabbricante responsabile del rilascio dei lotti, un sito in cui si svolge il controllo dei lotti o un fornitore di materia prima, di un reattivo o di un eccipiente (se precisato nel fascicolo). Eliminazione del sito di controllo Herd Mundy Richardson Ltd. Stockport, UK.

Data di implementazione della modifica: 15 febbraio 2021.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore speciale
Simonetta Bonetti

TV21ADD5284 (A pagamento).

BRUSCHETTINI S.R.L.

Sede legale: via Isonzo n. 6 - 16147 Genova (GE)
Codice Fiscale: 00265870105
Partita IVA: 00265870105

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m.i.

Titolare: Bruschetтини s.r.l.

Specialità medicinale: EQUITON - 5 mg/ml + 10 mg/ml col-
lirio, soluzione - A.I.C. n. 026064016.

Codice pratica: N1A/2021/475.

Var. Tipo IA - B.III.1.a) Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea aggiornato relativo al principio attivo timololo maleato - 2. Da parte di un produttore attualmente approvato - CEP n. R1-CEP 2003-239-Rev 04.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno 30 settembre 2020.

Specialità medicinale: FLOXISTILL - 5 mg/ml collirio solu-
zione - A.I.C. n. 044071013.

Codice pratica C1B/2021/209.

Numero di procedura: PT/H/1360/001/IB/003 - Var. Tipo IB n. B.III.1.a). Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea nuovo - 5. Nuovo certificato per una sostanza attiva non sterile che deve essere utilizzata in un medicinale sterile, dove l'acqua è utilizzata negli ultimi passaggi della sintesi e il materiale non è dichiarato esente da endotossine (aggiunta) (Dr Reddy's Laboratories Limited - India; CEP n. R0-CEP2019-059-Rev00).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Codice pratica: C1A/2019/2337.

Numero di procedura: PT/H/1360/001/IA/002 - Var. Tipo IA_n n. C.I.3 - modifiche al riassunto delle caratteristiche del prodotto, all'etichettatura o al foglietto illustrativo del medicinale per uso umano intese ad attuare l'esito della procedura riguardante PSUR o PASS, o l'esito della valutazione effettuata dall'autorità competente ai sensi degli articoli 45 o 46 del regolamento n. 1901/2006 a) attuazione delle modifiche di testo approvate dall'autorità competente. Nel quadro della variazione il richiedente propone l'aggiunta della dicitura per l'eccipiente benzalconio cloruro in conformità alla linea guida della Commissione europea «Eccipienti nell'etichettatura e nel foglio illustrativo dei medicinali per uso umano» (SANTE-2017-11668).

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della presente modifica che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.I. della notifica i farmacisti sono tenuti a consegnare il foglio illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare A.I.C. rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine. I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale
Simonetta Bonetti

TV21ADD5288 (A pagamento).

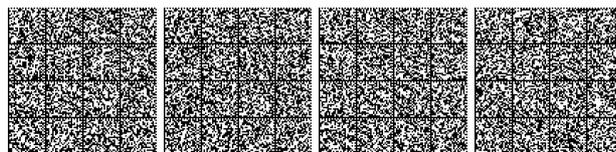
MERCK SERONO S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Titolare AIC: Merck Serono S.p.A. - Via Casilina, 125 -
00176 Roma.

Codice Pratica: C1B/2020/3243

N° di Procedura Europea: DE/H/xxxx/WS/901 - fine
procedura EU: 17 aprile 2021



Medicinale: EUTIROX 50 mg compresse

Confezioni: Tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 024402

Tipologia variazione e modifica apportata: Grouping di variazioni:

Tipo IAIN – B.II.b.2.c.2) Modifiche a livello di importatore, di modalità di rilascio dei lotti e di prove di controllo qualitativo del prodotto finito - Aggiunta di un fabbricante responsabile dell'importazione e/o del rilascio dei lotti - compresi il controllo/prove dei lotti: Cordem Pharma GmbH, Germany;

Tipo IB - B.II.b.1 e) Sostituzione o aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito. Aggiunta di un sito di fabbricazione in cui sono effettuate tutte le operazioni, ad eccezione del rilascio dei lotti, del controllo dei lotti e del confezionamento primario e secondario, per i medicinali non sterili: Cordem Pharma GmbH - Germany;

Tipo IB - B.II.b.4 b) Modifica della dimensione del lotto (comprese le categorie di dimensione del lotto) del prodotto finito - Sino a 10 volte inferiore;

Tipo IA - B.II.b.5.c) Modifica delle prove in corso di fabbricazione o dei limiti applicati durante la fabbricazione del prodotto finito - Soppressione di una prova in corso di fabbricazione non significativa;

Conseguenti sette modifiche minori Tipo IA - B.II.b.3.a) Modifica nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito, compreso un prodotto intermedio utilizzato per la fabbricazione del prodotto finito - Modifica minore nel procedimento di fabbricazione.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Un procuratore
Maria Antonietta Compagnone

TX21ADD5366 (A pagamento).

**GLAXOSMITHKLINE
CONSUMER HEALTHCARE S.R.L.**
Partita IVA: 00867200156

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274

Titolare AIC: GlaxoSmithKline Consumer Healthcare S.r.l., via Zambelletti s.n.c., 20021 Baranzate (MI).

Specialità Medicinale: RINAZINA DOPPIA AZIONE 0,5mg/ml + 0,6 mg/ml spray nasale, soluzione

AIC 039064011 – confezione 10 ml

Codice pratica: C1A/2021/784 – Procedura europea: SE/H/0848/001/IA/069/G

Tipologia variazione: tipo IA

Modifiche apportate: tipo IA n. A.5.b) Modifica del nome del sito di produzione responsabile della produzione del prodotto finito, del controllo di qualità, dell'imballaggio primario e dell'imballaggio secondario da "GSK Consumer Healthcare S.A." a "GSK Consumer Healthcare SARL". L'indirizzo del produttore rimane invariato: Route de l'Etraz 2, 1260 Nyon, Svizzera.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Silvia Clotilde De Micheli

TX21ADD5371 (A pagamento).

FARMA GROUP S.R.L.

Sede legale: via Farfisa, 18 - 60021 Camerano (AN)

Modifica secondaria di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 29/12/2007, n. 274

Titolare A.I.C.: Farma Group S.r.l.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008

1) Specialità medicinali:

AGIVERT in tutte le confezioni autorizzate, AIC n. 044601;

EMMARIN in tutte le confezioni autorizzate, AIC n. 045966;
FARALZIN in tutte le confezioni autorizzate, AIC n. 038422;

GAUTI in tutte le confezioni autorizzate, AIC n. 046770;
PRODUTAL in tutte le confezioni autorizzate, AIC n. 045115;

TITENUR in tutte le confezioni autorizzate, AIC n. 046176;

UMOSTIL in tutte le confezioni autorizzate, AIC n. 045531.

Codice pratica: C1A/2020/2877 - Procedura europea: IT/H/XXXX/IA/094/G.

2) Specialità medicinale BLUGRAL in tutte le confezioni autorizzate, AIC n. 041883.

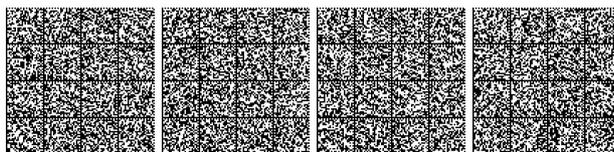
Codice pratica: C1A/2021/191 - Procedura europea: IT/H/0827/001-003/IA/011

Tipo IAin, A.1 Modifica dell'indirizzo della sede legale del titolare AIC, da Via Strampelli 18, 63074 San Benedetto del Tronto (AP), a Via Farfisa 18, 60021 Camerano (AN).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Stefano Ceccarelli - Sagaem for life S.a.s.

TX21ADD5372 (A pagamento).



SANOFI S.R.L.

Sede legale: viale L. Bodio, 37/b - Milano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Titolare A.I.C.: Sanofi S.r.l.

Medicinale: MUSCORIL

Confezioni e Numeri di A.I.C.:

8 mg compresse orodispersibili – 14 compresse – A.I.C. n. 015896121

Codice Pratica: n° N1B/2020/798 – Procedura europea FR/H/XXXX/WS/201

Tipologia Variazione: Variazione IB C.I.z – Eccipienti aspartame

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, E' autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 4.4 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Un procuratore
dott.ssa Daniela Lecchi

TX21ADD5373 (A pagamento).

SANOFI S.R.L.

Sede legale: viale L. Bodio, 37/b - Milano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Titolare AIC: Sanofi S.r.l.

Sede Legale: Viale L. Bodio 37/B – Milano

Medicinale: SABRIL

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Sabril 500 mg compresse rivestite con film AIC n. 027443011

Codice Pratica n. C1B/2020/762 – Procedura europea FI/H/XXXX/WS/073

Tipologia Variazione: Variazione IB C.I.z – Eccipienti sodio.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, E' autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 4.4 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

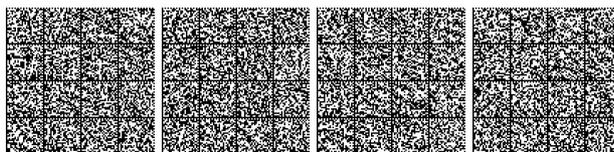
In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo

Un procuratore
dott.ssa Daniela Lecchi

TX21ADD5374 (A pagamento).



SANOFI S.R.L.

Sede legale: viale L. Bodio, 37/b - Milano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Titolare A.I.C.: Sanofi S.r.l.

Medicinale: SUCRALFIN

Confezioni e Numeri di AIC:

2 g Granulato per Sospensione Orale - 30 bustine AIC n. 025822053

Codice Pratica: N1B/2021/374

Tipologia Variazione: Raggruppamento di variazioni:

- IB B.I.b.1 h) Aggiunta di un parametro di specifica con il metodo di prova corrispondente per motivi di sicurezza o di qualità. Aggiunto test per il vanadio;

- IA B.I.a.1.f) Modifica del fabbricante di una materia prima, aggiunta di un sito in cui si effettua il controllo della materia prima solo per la determinazione del vanadio: J.S. Hamilton Poland Sp. z o.o. ul. Chwaszczyńska 180, 81-571 Gdynia, Poland.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Daniela Lecchi

TX21ADD5375 (A pagamento).

SEPTODONT

Sede legale: 58, rue du Pont de Créteil - 94100 Saint Maur des Fossés, Francia

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Medicinale: SCANDONEST

Numero A.I.C. e confezione: 028527012 - "3% soluzione iniettabile" 50 cartucce in vetro da 1,7 ml; 028527036 - "3% soluzione iniettabile" 50 cartucce in vetro da 2,2 ml;

Titolare A.I.C.: Septodont

Codice Pratica N°: C1A/2021/1083

Procedura Europea N°: SE/H/610/01/IA/014

"Single variation" di tipo IA in n. A.1: Modifiche del nome e dell'indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio: da "LABORATOIRES SEPTODONT" [58, rue du Pont de Créteil, 94100 Saint-Maur-Des-Fossés, (Francia)] a "SEPTODONT" [58, rue du Pont de Créteil, 94100 Saint-Maur-Des-Fossés, Francia].

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafi 7 e 10 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle etichette), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo e all'etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore
dott.ssa Anita Falezza

TX21ADD5376 (A pagamento).

TEVA ITALIA S.R.L.Sede legale: piazzale L. Cadorna, 4 - 20123 Milano
Codice Fiscale: 11654150157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274

Medicinale: FAMCICLOVIR TEVA

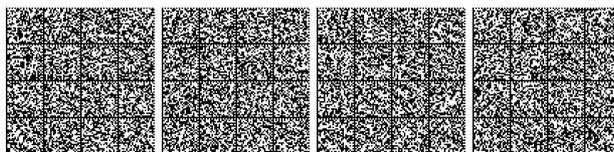
Codice farmaco: 038106112, 038106213

Codice Pratica: C1B/2020/6157

Medicinale: FLUVASTATINA TEVA

Codice farmaco: 038581029

Codice Pratica: C1B/2020/6158



Medicinale: FROVATRIPTAN TEVA
 Codice farmaco: 042910051
 Codice Pratica: C1B/2020/6159
 Medicinale: LATANOPROST E TIMOLOLO TEVA ITALIA
 Codice farmaco: 041586013
 Codice Pratica: C1B/2020/6161
 Medicinale: MANIDIPINA TEVA
 Codice farmaco: 039792027
 Codice Pratica: C1B/2020/6160
 Medicinale: NEBIVOLOLO E IDROCLOROTIAZIDE TEVA ITALIA
 Codice farmaco: 046511010, 046511059
 Codice Pratica: C1B/2020/6163
 Medicinale: PREDNISONA TEVA
 Codice farmaco: 043411014, 043411026, 043411040
 Codice Pratica: C1B/2020/6164
 Medicinale: QUETIAPINA TEVA
 Codice farmaco: 040510125, 040510152, 040510265, 040510683, 040510986
 Codice Pratica: C1B/2020/6165
 Medicinale: RUPATADINA TEVA
 Codice farmaco: 043937022
 Codice Pratica: C1B/2020/6167
 Medicinale: TAMSULOSIN TEVA
 Codice farmaco: 037014038, 037014053
 Codice Pratica: C1B/2020/6168
 Medicinale: TERAZOSINA TEVA
 Codice farmaco: 035295082, 035295120
 Codice Pratica: C1B/2020/6170
 Medicinale: TRAVOPROST TEVA
 Codice farmaco: 042251013
 Codice Pratica: C1B/2020/6171

Tipo di modifica: Modifica stampati ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 219/2006 - Modifica apportata: Modifica delle Etichette nella veste tipografica definitiva (mock up).

È autorizzata la modifica delle etichette relativamente alle confezioni sopra elencate. Il Titolare AIC deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della Comunicazione di notifica regolare, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i dodici mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura. Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti entro e non oltre i dodici mesi dalla medesima data, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Alessandra Canali

TX21ADD5378 (A pagamento).

RATIOPHARM GMBH

Sede: Graf-Arco-Strasse, 3 - 89079 Ulm, Germania

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274

Medicinale: ALPRAZOLAM RATIOPHARM
 Codice farmaco: 033820010, 033820022, 033820034
 Codice Pratica: N1B/2020/6127
 Medicinale: BROMAZEPAM RATIOPHARM
 Codice farmaco: 035648017, 035648029, 035648031
 Codice Pratica: N1B/2020/6122
 Medicinale: FOSFOMICINA RATIOPHARM
 Codice farmaco: 037993021
 Codice Pratica: N1B/2020/6125
 Medicinale: PARACETAMOLO RATIOPHARM
 Codice farmaco: 033105040
 Codice Pratica: N1B/2020/6119

Tipo di modifica: Modifica stampati ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 219/2006 - Modifica apportata: Modifica delle Etichette nella veste tipografica definitiva (mock up).

È autorizzata la modifica delle etichette relativamente alle confezioni sopra elencate. Il Titolare AIC deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della Comunicazione di notifica regolare, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i dodici mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura. Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti entro e non oltre i dodici mesi dalla medesima data, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Alessandra Canali

TX21ADD5379 (A pagamento).

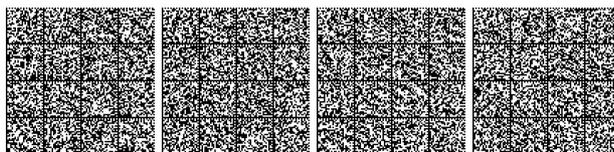
TEVA ITALIA S.R.L.

Sede legale: piazzale L. Cadorna, 4 - 20123 Milano
 Codice Fiscale: 11654150157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274

Medicinale: MIRTAZAPINA TEVA ITALIA
 Codice farmaco: 038514 (tutte le confezioni autorizzate)
 Procedura Europea: NL/H/1103/001-003/IA/034/G
 Codice Pratica: C1A/2020/2097

Tipo di modifica: Grouping di variazioni: 2 x Tipo IA in – C.I.z - Modifica apportata: Aggiornamento stampati in linea con la Raccomandazione del PRAC (EMA/ PRAC/257435/2020)



Procedura Europea: NL/H/1103/001-003/IB/035

Codice Pratica: C1B/2020/2452

Tipo di modifica: Tipo IB – C.I.z - Modifica apportata: Aggiornamento stampati in accordo alla linea guida eccipienti (EMA/CHMP/302620/2017 Rev.1) e al QRD Template.

È autorizzata la modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo relativamente alle confezioni sopra elencate. A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della variazione, il Titolare AIC deve apportare le modifiche autorizzate al RCP; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, al Foglio Illustrativo. Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale*, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine. Efficacia della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Alessandra Canali

TX21ADD5377 (A pagamento).

TEVA B.V.

Sede: Swensweg, 5 - 2031 GA Haarlem, Paesi Bassi

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del D.Lgs. 29 dicembre 2007 n. 274

Medicinale: ALPRAZOLAM RATIOPHARM ITALIA

Codice farmaco: 035855042

Codice Pratica: N1B/2020/6121

Medicinale: AMIODARONE RATIOPHARM ITALIA

Codice farmaco: 035729019

Codice Pratica: N1B/2020/6128

Medicinale: DIAZEPAM RATIOPHARM ITALIA

Codice farmaco: 036381010

Codice Pratica: N1B/2020/6124

Tipo di modifica: Modifica stampati ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 219/2006 - Modifica apportata: Modifica delle Etichette nella veste tipografica definitiva (*mock up*).

È autorizzata la modifica delle etichette relativamente alle confezioni sopra elencate. Il Titolare AIC deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della

Comunicazione di notifica regolare, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i dodici mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura. Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti entro e non oltre i dodici mesi dalla medesima data, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Alessandra Canali

TX21ADD5380 (A pagamento).

MEDA PHARMA S.P.A.

Sede legale: via Felice Casati 20 - 20124 Milano
Codice Fiscale: 00846530152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Specialità medicinale: MESTINON

Confezioni: AIC n. 009286016, -042

Codice pratica: N1A/2021/409

Var IA Cat A.7 – Eliminazione di ICN Polfa Rzeszów come sito responsabile della produzione, confezionamento primario e secondario, controllo e rilascio lotti.

Specialità medicinale: FORMOTEROLO VIATRIS

Confezioni: AIC n. 037316

Proc. DE/H/0571/001-002/IA/039 Codice pratica: C1A/2021/765

Var IA Cat A.7 – Eliminazione siti: Meda Manufacturing GmbH (produttore della miscela di polvere, confezionamento primario e secondario, controllo, importazione e rilascio lotti) e Meda Pharma GmbH & Co. KG (importazione e rilascio lotti).

Specialità medicinale: CIBACEN

Confezioni: AIC n. 027516032

Codice pratica: N1A/2021/519

Specialità medicinale: CIBADREX

Confezioni: AIC n. 028037024-048

Codice pratica: N1A/2021/515

Specialità medicinale: PARLODEL

Confezioni: AIC n. 023781

Codice pratica: N1A/2021/514

Var IA Cat A.7 – Eliminazione di MEDA Manufacturing GmbH come sito responsabile della produzione, confezionamento primario e secondario, controllo e rilascio lotti.

Specialità medicinale: ASAVIXIN

Confezioni: AIC n. 035356

Codice pratica: N1B/2021/491



Grouping IB: 2 x Cat C.I.7.a – Eliminazione delle forme farmaceutiche “10% gel rettale” (AIC 035356056), “2 g sospensione rettale” (AIC 035356031) e “4 g sospensione rettale” (AIC 035356043).

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all’attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sul Foglio Illustrativo e, dove applicabile, sul RCP ed Etichette, relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell’AIC. Il Titolare AIC deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di pubblicazione in GU della variazione, al RCP; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e alle Etichette. Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU che, i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in GU non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Specialità medicinale: ASAVIXIN

Confezioni: AIC n. 035356

Codice pratica: N1B/2020/2280; N1B/2019/512

Grouping IB: Var IA in Cat C.I.3.a e Var IB Cat C.I.2.a; Var IB Cat C.I.z

Aggiornamento degli stampati al fine di attuare le conclusioni dello PSUSA (PSUSA/00001990/202002). Modifiche del RCP e FI in linea con il prodotto di riferimento Claversal. Modifiche minori in accordo all’ultimo QRD Template e qualche modifica di carattere editoriale. Aggiornamento RCP e FI in seguito alla richiesta dell’ufficio Farmacovigilanza di AIFA (FV/17625/P del 15 Febbraio 2019) rivolta a tutte le specialità medicinali a base di mesalazina.

È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9, 5.1 e 6.1 del RCP e corrispondenti paragrafi del FI) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell’AIC. Il Titolare AIC deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della Comunicazione di notifica regolare, al RCP; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo. Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della Comunicazione di notifica regolare, che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella GU della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l’utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Un procuratore
Valeria Pascarelli

TX21ADD5387 (A pagamento).

KEDRION S.P.A.

Sede: Località Ai Conti -
55051 Castelvecchio Pascoli, Lucca
Codice Fiscale: 01779530466

Modifica secondaria di un’autorizzazione all’immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008 del 24 novembre 2008 e s.m.i.

Titolare: Kedrion S.p.A. 55051 Castelvecchio Pascoli - Lucca

Codice pratica: N1B/2021/494

Specialità Medicinali: EMOCLOT (023564 tutte le confezioni autorizzate)

Tipologia variazione oggetto della modifica: tipo IB (B.I.a.3.z) Modifica della batch size (inclusi gli intervalli di batch size) dello starting material usato nel processo produttivo della sostanza attiva.

Modifica apportata: aumento del limite massimo del range di batch size del plasma pool da 2050 L a 2300 L, senza modifiche al processo produttivo

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Anna Sorelli

TX21ADD5399 (A pagamento).

PROGRAMMI SANITARI INTEGRATI S.R.L.

Modifiche secondarie di un’autorizzazione all’immissione in commercio secondo procedura di importazione parallela di specialità medicinali per uso umano

Comunicazione AIFA del 06/05/2021 - Determinazioni IP n. a) 415 - Pratica MC1/2021/298; b) 416 - Pratica MC1/2021/299; c) 417 - Pratica MC1/2021/300.

Titolare: Programmi Sanitari Integrati S.r.l., Via G. Lanza 3 – 20121 Milano C.F. 06966430636.

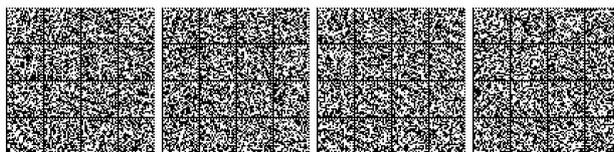
Specialità medicinale:

a) HARMONET “0,075 mg + 0,02 mg compresse rivestite” 21 compresse AIC 039283015;

b) CONGESCOR “1,25mg compresse” 28 compresse in blister PVC/Al AIC 042875029;

c) YASMIN “3mg + 0,03mg compresse rivestite con film” 21 compresse in blister in PVC/Al.

Modifica apportata: a) Aggiunta di un produttore: Pfizer Ireland Pharmaceuticals, Little Connell, Newbridge, County Kildare – Irlanda; b) Modifica del nome del produttore: da Merck KGaA & Co. Werk Spittal Hösslgasse 20 9800 Spittal/Drau – Austria a P&G Health Austria GmbH & Co Og Hösslgasse 20 9800 Spittal/Drau – Austria; c) Modifica del nome del produttore: da Bayer Pharma AG, Müllerstraße 178 – 13342 Berlino - Germania a Bayer AG, Müllerstraße 178 - 13342 Berlino – Germania.



I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante
dott.ssa Luisa Sessa

TX21ADD5400 (A pagamento).

PENSA PHARMA S.P.A.

Sede legale: via Ippolito Rosellini, 12 – 20124 Milano
Partita IVA: 02652831203

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n.274.

Medicinale: CITALOPRAM PENSA

Numero A.I.C. e confezione: 036392 in tutte confezioni autorizzate

Codici pratiche: N1B/2015/5853; N1A/2019/1001; N1A/2020/1678

Comunicazione di notifica regolare 0055178-05/05/2021-AIFA-AIFA_AAM-P

Tipologia delle modifiche: Tipo IB, categoria C.I.z); Tipo IAIN 3xC.I.z)

Modifiche apportate:

Variazione relativa al test di leggibilità.

Modifica del RCP e del FI e delle etichette per l'allineamento alla Linea guida eccipienti. Allineamento alla versione corrente del QRD template.

Modifica del RCP, FI in accordo con la raccomandazione del PRAC (8-11 Aprile 2019 e 13-16 maggio 2019).

Modifica del RCP, FI in accordo con la raccomandazione del PRAC 28 settembre – 1 ottobre 2020 (EMA/PRAC/534576/2020).

È autorizzata, pertanto, la modifica degli stampati richiesta (RCP e corrispondenti paragrafi del FI e delle etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda Titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'Immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare all'RCP, entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al FI.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente comunicazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che

scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il FI aggiornato entro il medesimo termine.

Un procuratore
Sante Di Renzo

TX21ADD5409 (A pagamento).

ABC FARMACEUTICI S.P.A.

Sede legale: corso Vittorio Emanuele II, 72 – 10121 Torino
Partita IVA: 08028050014

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n.274.

Medicinale: OMEPRAZOLO ABC

Numero A.I.C. e confezione: 037665 in tutte le confezioni autorizzate

Codice pratica: N1B/2021/497

Grouping of variations di Tipo IB categorie B.II.b.5.b e B.II.d.2.d: aggiunta metodo alternativo NIRS al Karl Fisher per la determinazione del water content come in-process control e per il rilascio del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza delle modifiche dal giorno successivo alla sua pubblicazione in *GU*.

Un procuratore
Sante Di Renzo

TX21ADD5410 (A pagamento).

KOWA PHARMACEUTICAL EUROPE GMBH

Sede legale: Görreshof 151, 53347 Alfter, Germania

Modifiche secondarie di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. n. 219/2006 e s.m.i.

Specialità Medicinale: LIVAZO 1 mg, 2 mg e 4 mg compresse rivestite con film

Confezioni: tutte le confezioni registrate (cod AIC n. 040363)

Codice Pratica: C1A/2020/1410

N. di Procedura Europea: MRP n. PT/H/2350/01-03/IA/39

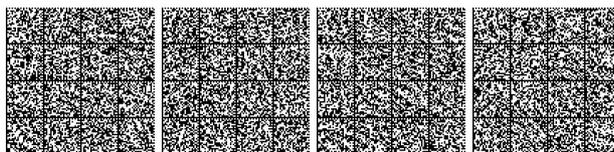
Specialità medicinale: ALIPZA 1 mg, 2 mg e 4 mg compresse rivestite con film

Confezioni: tutte le confezioni registrate (cod AIC n. 040322)

Codice Pratica: C1A/2020/1409

N. di Procedura Europea: MRP n. PT/H/2351/01-03/IA/37

Titolare AIC: Kowa Pharmaceutical Europe GmbH.



Var. typo IA in C.I.3.a.: Safety, efficacy, pharmacovigilance changes. Human and veterinary medicinal products. Change(s) in the Summary of Product Characteristics, Labeling or Package Leaflet of human medicinal products intended to implement the outcome of a procedure concerning PSUR or PASS, or the outcome of the assessment done by the competent authority under Articles 45 or 46 of Regulation 1901/2006 Implementation of wording agreed by the competent authority - the inclusion of details of adverse events on the SmPC and in the Patient leaflet as requested by PRAC following assessment of the Pitavastatin PSUSA

Decorrenza della modifica: 16/11/2020

p. Kowa Pharmaceutical Europe GmbH
dott.ssa Annarita Franzì

TX21ADD5401 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

AIMAG S.P.A.

Estratto del decreto interministeriale di compatibilità ambientale n. 0000115 del 29 marzo 2021 relativo al progetto di rinnovo e ampliamento della concessione di coltivazione di idrocarburi gassosi denominata "Barigazzo"

Con provvedimento n. 0000115 del 29 marzo 2021 il Ministero della Transazione Ecologica di concerto con il Ministero della Cultura ha decretato la compatibilità ambientale al progetto di rinnovo e ampliamento della concessione di coltivazione di idrocarburi gassosi denominata "Barigazzo" presentato da S.I.A.M s.r.l. con sede legale in Lama Mocogno (MO), Via Pietro Giardini 683/1,

Il presente decreto unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e al parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, è reso disponibile sul portale per le Valutazioni e le Autorizzazioni ambientali del Ministero della transazione ecologica.

Detto decreto può essere impugnato dinanzi al TAR entro 60 giorni, o con ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Si precisa che a partire dal 1 dicembre 2019 la società S.I.A.M. s.r.l. è stata incorporata nella controllante AIMAG SPA con sede legale in Mirandola (MO) Via Maestri del Lavoro 38, con atto di fusione a cura del Notaio Dott.ssa Fiammetta Costa del circondario di Bologna (rep.n. 18.636 Raccolta n.4765). A seguito dell'atto di fusione per incorporazione AIMAG SPA ha ottenuto con decreto ministeriale pubblicato nel Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e Georisorse del 22 dicembre 2020, Il trasferimento della titolarità della concessione di coltivazione di idrocarburi gassosi denominata "Barigazzo".

Aimag S.p.A. - Il responsabile area energia
ing. Cosimo Molfetta

TX21ADE5406 (A pagamento).

AIMAG S.P.A.

Estratto del decreto interministeriale di compatibilità ambientale n. 0000117 del 29 marzo 2021 relativo al progetto di rinnovo e ampliamento della concessione di coltivazione di idrocarburi gassosi denominata "Vetta"

Con provvedimento n. 0000117 del 29 marzo 2021 il Ministero della Transazione Ecologica di concerto con il Ministero della Cultura ha decretato la compatibilità ambientale al progetto di rinnovo e ampliamento della concessione di coltivazione di idrocarburi gassosi denominata "Vetta" presentato da S.I.A.M s.r.l. con sede legale in Lama Mocogno (MO), Via Pietro Giardini 683/1,

Il presente decreto unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e della Regione Emilia-Romagna è reso disponibile sul portale per le Valutazioni e le Autorizzazioni ambientali del Ministero della transazione ecologica.

Detto decreto può essere impugnato dinanzi al TAR entro 60 giorni, o con ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni, a decorrere dalla data della pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Si precisa che a partire dal 1 dicembre 2019 la società S.I.A.M. s.r.l. è stata incorporata nella controllante AIMAG SPA con sede legale in Mirandola (MO) Via Maestri del Lavoro 38, con atto di fusione a cura del Notaio Dott.ssa Fiammetta Costa del circondario di Bologna (rep.n. 18.636 Raccolta n.4765). A seguito dell'atto di fusione per incorporazione AIMAG SPA ha ottenuto con decreto ministeriale pubblicato nel Bollettino Ufficiale degli Idrocarburi e Georisorse del 22 dicembre 2020, Il trasferimento della titolarità della concessione di coltivazione di idrocarburi gassosi denominata "Vetta".

Aimag S.p.A. - Il responsabile area energia
ing. Cosimo Molfetta

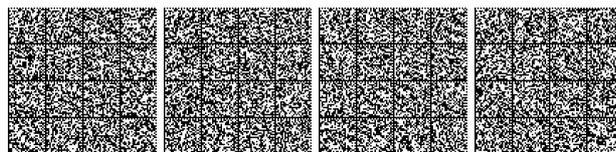
TX21ADE5407 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI POTENZA, LAGONEGRO, MELFI E SALA CONSILINA

*Ammissione all'esercizio delle funzioni notarili
della dott.ssa Giulia Casaburi*

Il Presidente del Consiglio notarile dei Distretti riuniti di Potenza, Lagonegro, Melfi e Sala Consilina, rende noto che il notaio dott.ssa Giulia Casaburi trasferito dalla sede di Canosa di Puglia (Distretto notarile di Trani) alla sede di Lagonegro (Distretti notarili riuniti di Potenza, Lagonegro, Melfi e Sala Consilina) giusta decreto dirigenziale del Ministero della giustizia - Dipartimento per gli affari di giustizia



- Direzione generale degli affari interni - in data 26 gennaio 2021 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 22 del 28 gennaio 2021 e prorogato di giorni novanta il termine di cui all'art. 24 della legge notarile e agli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 con decreto dirigenziale in data 17 febbraio 2021 ed è stata ammessa ad esercitare le funzioni notarili nella sede di Lagonegro (Distretti notarili riuniti di Potenza, Lagonegro, Melfi e Sala Consilina) a datare dal giorno 4 maggio 2021.

Il presidente del consiglio notarile
notaio Vito Pace

TU21ADN5308 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

*Iscrizione al ruolo dei notai esercenti
del dott. Lorenzo Riccio*

Il sottoscritto Presidente rende noto che oggi è stato iscritto al ruolo dei notai esercenti in questo Distretto il notaio dott. Lorenzo Riccio con sede in Marino, proveniente dalla sede di Novara (d.n. di Novara, Vercelli e Casale Monferrato).

Roma, 28 aprile 2021

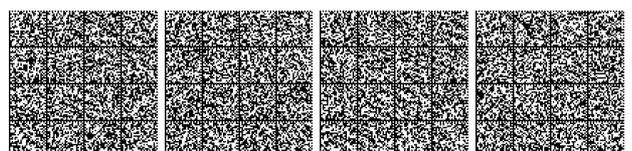
Il presidente
notaio Marco Forcella

TU21ADN5311 (Gratuito).

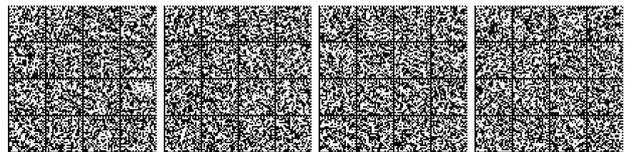
MARIO DI IORIO, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2021-GU2-58) Roma, 2021 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca pagina bianca



MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.





€ 4,06

